



ROMA

Giubileo 2025: presentato il programma delle opere

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano e il Commissario Straordinario al Giubileo 2025, Roberto Gualtieri, hanno illustrato ieri mattina alla stampa il Dpcm (provvedimento del 15/12/2022) recante l'approvazione della proposta di programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025. Si tratta di un primo gruppo di 87 interventi - dei quali 32 progetti di riqualificazione e valorizzazione, altri 23 relativi ad accessibilità e mobilità, 8 dedicati al capitolo accoglienza e partecipazione e 24 per ambiente e territorio - per 1,8 miliardi di risorse complessive (di cui 1 miliardo di fondi giubilari), alle quali si aggiungono ulteriori 500 milioni di euro che riguardano invece i 335 interventi già definiti con fondi Pnrr per la realizzazione del Piano "Caput Mundi". Con il Dpcm vengono quindi avviate le opere essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025, con un duplice obiettivo: accogliere al meglio le decine di milioni di pellegrini che si recheranno a Roma, e allo stesso tempo rendere la città più accessibile, sostenibile e inclusiva, in coerenza col messaggio di speranza, fraternità universale e fiducia che Papa Francesco ha voluto mettere al centro del Giubileo. Un provvedimento a conferma dell'impegno delle Istituzioni italiane, a tutti i livelli, per la riuscita di un evento significativo per la Città di Roma, per l'Italia e per la Chiesa Cattolica. Negli investimenti previsti sono compresi 62 interventi totalmente finanziati dai fondi giubilari, 10 che integrano fondi preesistenti e 15 già finanziati che sono stati inseriti per essere accelerati attraverso le procedure commissariali.

servizio a pagina 7

Cronache dal Senato: intervento del ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti

Carburante sorvegliato speciale

Governo pronto ad intervenire

"Monitoreremo attentamente i livelli dei prezzi per verificare che l'andamento sia coerente con quello dell'offerta. Poi valuteremo gli interventi da adottare"

Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, è intervenuto al question time di ieri al Senato in merito al caro carburante, tema caldo del momento. Le "condizioni di oggi sono molto diverse" da quelle che portarono al taglio delle accise del governo Draghi. Le misure del governo passato, che hanno portato alla riduzione delle accise sui carburanti, "sono state adottate quando il loro prezzo aveva superato i 2 euro al litro (toccando i 2,184 euro per la benzina) e si concludevano nel mese di novembre. Condizioni queste di prezzo molto diverse da quelle attuali". "Proprio in ragione di ciò, il governo ha ritenuto opportuno di dover intervenire con misure normative volte a migliorare la trasparenza dei prezzi e ad evitare speculazioni", spiega il ministro. "Il governo monitorerà attentamente la situazione dei livelli dei prezzi, non solo della benzina, ma anche di quelli di largo consumo al fine di verificare che il loro andamento sia coerente con quello dell'offerta e, quindi, determinato da shock esterni o se sia, invece, determinato da comportamenti speculativi e di scarsa trasparenza degli operatori nazionali. Alla luce di tale monitoraggio, il Governo valuterà le ulteriori iniziative da adottare". "Nel Def 2023 sarà messo a punto il quadro previsivo macroeconomico e di finanza pubblica e saranno considerati tutti i fattori di rischio legati alla guerra in atto, anche al fine di prevedere ulteriori misure temporanee per il caro energia". Il ministro Giorgetti ha, dunque, ricordato che "il Governo ha incaricato la Guardia di Finanza di proseguire nell'azione di contrasto agli illeciti nel settore, anche con riferimento alle frodi che determinano danni al gettito erariale e ai tanti imprenditori onesti che si trovano a fronteggiare una concorrenza sleale". "Il Governo non ha, quindi, ritenuto opportuno riproporre le misure di riduzione delle accise, ma, anche con il decreto-legge approvato dal Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2023, ha introdotto specifiche disposizioni volte a contrastare fenomeni di speculazione non solo sui prezzi dei carburanti, ma anche sui prodotti di largo consumo".

servizio a pagina 6



Risparmio energetico, Comune a luci spente e dipendenti in "smart"

Provvedimenti ambientali dal palazzetto di Cerveteri
Scatta lo "smart friday" per i lavoratori comunali

a pagina 10

Ladispoli

Il Comune si rifà il look



"In questi giorni sono stati avviati i lavori di completamento della riqualificazione della facciata del palazzetto comunale che necessitava di importanti interventi di riqualificazione". Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, ha annunciato che, grazie ad un contributo statale destinato ai comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI), sono stati affidati i lavori per il palazzetto comunale di piazza Falcone.

servizio a pagina 12

I Pronti Soccorso, situazione inaccettabile

Nelle strutture del Lazio la situazione è insostenibile per cittadini e operatori sanitari



"1.043 pazienti in attesa di ricovero su 1.909 presenti nei PS sui 4.219 accessi delle ultime 24 ore. È questo il bollettino dei Pronto Soccorso nel Lazio. Tale situazione è inaccettabile, insostenibile e non dignitosa per le persone, per i pazienti e per gli operatori sanitari dell'emergenza-urgenza del Lazio". Queste le dichiarazioni di Elio Rosati, segretario regionale di Cittadinanzattiva Lazio. "Ormai assistiamo basiti alla situazione dei Pronto Soccorso

nel Lazio. Da mesi sono tutti in sofferenza per un combinato disposto micidiale: pochi operatori e molti accessi. La stessa Delibera della Regione Lazio per la gestione del sovraffollamento del 17/11/2022 riconosce che a fronte di circa 1.400.000 il 43% (602.000 cittadini circa) sono riferibili a codici minori che dovrebbero essere gestiti nel territorio.

servizio a pagina 3

Scattate perquisizioni e denunce per diffamazione aggravata Tra gli autori anche due pensionati e un dipendente pubblico Web: commenti sessisti a Linda Cerruti Scoperti dalla Polizia Postale 12 autori

Sono stati identificati e denunciati dalla Polizia di Stato, gli autori della diffamazione a mezzo internet ai danni della campionessa di nuoto sincronizzato Linda Cerruti. Ad agosto dell'anno scorso, di rientro da una straordinaria prestazione atletica agli europei di nuoto sincronizzato che l'aveva portata a vincere otto medaglie, Linda Cerruti aveva festeggiato postando sui social una foto in cui compariva in costume da bagno, in una classica posa del nuoto sincronizzato, esibendo le medaglie conquistate. La foto, scattata sul molo di Noli (SV), città natale della campionessa, era stata ripresa da molte testate giornalistiche ed aveva attirato numerosissimi commenti, alcuni dei quali palesemente diffamatori e sessisti, che l'atleta, amareggiata, aveva deciso di denunciare rivolgendosi alla Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale di Savona. Le indagini, condotte anche dagli esperti del Centro



Operativo per la Sicurezza Cibernetica di Genova e coordinate dalla Procura della Repubblica di Savona, con il supporto del Servizio Polizia Postale di Roma, hanno permesso d'identificare 12 utenti della rete, ritenuti autori dei commenti diffamatori più condivisi. Tra questi un impiegato romano, cinquantenne; un operaio veneto; due pensionati residenti in Lombardia; un dipendente pubblico quarantenne, residente in Friuli Venezia Giulia ed un trentenne, residente in

Sardegna. Con la partecipazione dei Centri Operativi per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale della Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lazio, Umbria e Sardegna, sei internauti sono stati destinatari di una perquisizione informatica delegata dalla Procura della Repubblica di Savona, mentre gli altri sei sono stati convocati presso i Centri Operativi della propria città e dovranno rispondere del reato di diffamazione aggravata.

Fugge dal Grassi e viene travolto da un bus Atac, muore a 21 anni

Un ragazzo di 21 anni è morto investito da un autobus Atac sulla via del Mare, ad Ostia. Il giovane era a piedi e, secondo quanto ricostruito, stava scappando. La tragedia si è verificata intorno alle 4 del mattino di giovedì 12 gennaio all'altezza del Cineland. Secondo quanto ricostruito il ragazzo era stato portato in ospedale, al Grassi, intorno all'una e trenta del mattino. Dopo le prime cure al pronto soccorso, il giovane sarebbe però fuggito a piedi volontariamente. Dal Grassi potrebbe aver corso per diversi chilometri fino allo svincolo della via del Mare, secondo una prima ricostru-



zione fornita dalla polizia. Qui l'investimento mortale. Sotto choc il conducente del bus Atac che stava entrando in servizio e non avrebbe fatto in tempo a frenare dopo essersi visto sbucare il giovane che avrebbe, sempre secondo la prima ricostruzione, scavalcato il guard rail per poi essere investito. La polizia locale, con il gruppo Monteverde, lavora per ricostruire la dinamica del tragico sinistro. I vigili hanno bloccato la circolazione in entrambe le direzioni. Verso Roma la via del Mare è chiusa a partire da via Vasco De Gama, verso Ostia è chiusa da via della Scafa a via delle Canarie. Pertanto i veicoli diretti verso Roma da via delle Canarie vengono obbligati a tornare verso Ostia. Sull'antefatto, ossia sul perché quel ventunenne fosse in fuga, indagano anche la polizia di Stato e i carabinieri.

in Breve



Frosinone: un arresto e 3 ricercati per una serie di rapine nei negozi

Un rapinatore seriale arrestato e tre in fuga. La Squadra Mobile della questura di Frosinone nella tarda serata di mercoledì è riuscita a bloccare un 32enne del capoluogo che ha preso di mira, armato di coltello, due attività commerciali. Le rapine, violente e spregiudicate, sono avvenute in un salone di bellezza e in un bar. I clienti sotto la minaccia del coltello, hanno dovuto consegnare denaro e gioielli. A incastrare il malvivente sono state le telecamere a circuito interno di entrambe le attività. Nella mattina invece, tre rapinatori sono entrati in azione nell'ufficio postale di Ferentino dove però, sono riusciti a portare via un bottino scarno, meno di 500 euro dalla cassa. Sono stati messi in fuga dall'allarme scattato e dalla cassaforte a tempo che non si è aperta.



In fiamme appartamento alla Bufalotta, nessun ferito

Fiamme ieri mattina in un appartamento al primo piano di una palazzina di tre in via Valeria Moriconi, in zona Bufalotta, a Roma. Sul posto vigili del fuoco, sanitari del 118 e forze dell'ordine. La struttura abitativa interessata dall'incendio è stata dichiarata inagibile per danni da fumo; le due persone occupanti sono state visitate sul posto e risultano in buone condizioni.

Investe due bambini e scappa, torna libero il 63enne arrestato

Il tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e rimesso in libertà l'uomo di 63 anni che ha investito con la sua auto due bambini nei pressi di via Nomentana e ha poi aggredito un'agente della polizia locale. Enrico Moianetti, questo il suo nome, dopo aver investito due bambini di 7 e 11 anni, ha proseguito in auto finendo contro altri veicoli, colpendo una donna. Con l'auto non più in grado di mar-



ciare, si è quindi allontanato a piedi. Quando è stato avvicinato dai vigili, il 63enne ha aggredito un'agente, che ha riportato

7 giorni di prognosi. L'uomo è stato quindi arrestato, accusato di omissione di soccorso e resistenza e denunciato a piede libero per lesioni. All'udienza per direttissima di questa mattina a piazzale Clodio, l'uomo ha ammesso i fatti contestati senza saperne spiegare le ragioni. "Ricordo che ero al volante, c'è stato l'incidente, alcune mamme urlavano, ho visto la strada libera e mi sono allonta-

nato" ha detto il 63enne, difeso dall'avvocato Chiara Porta Crozon. L'uomo è risultato negativo ai test per alcol e droga e la sua auto è stata sequestrata. Il pm in udienza ha chiesto la misura cautelare in carcere ma il giudice, dopo aver convalidato l'arresto, ha rimesso il 62enne in libertà. "Mi raccomando, non guidi più, vada a piedi" ha detto il giudice al termine dell'udienza.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Nelle strutture del Lazio la situazione è insostenibile per cittadini e operatori sanitari

Pronti Soccorso, situazione inaccettabile

Urgente un'azione comune che porti ad una soluzione dignitosa per tutti

“1.043 pazienti in attesa di ricovero su 1.909 presenti nei PS sui 4.219 accessi delle ultime 24 ore. È questo il bollettino del Pronto Soccorso nel Lazio. Tale situazione è inaccettabile, insostenibile e non dignitosa per le persone, per i pazienti e per gli operatori sanitari dell'emergenza-urgenza del Lazio”. Queste le dichiarazioni di Elio Rosati, segretario regionale di Cittadinanzattiva Lazio. “Ormai assistiamo basiti alla situazione del Pronto Soccorso nel Lazio. Da mesi sono tutti in sofferenza per un combinato disposto micidiale: pochi operatori e molti accessi. La stessa Delibera della Regione Lazio per la gestione del sovraffollamento del 17/11/2022 riconosce che a fronte di circa 1.400.000 il 43% (602.000 cittadini circa) sono riferibili a codici minori che dovrebbero essere gestiti nel territorio. A questa “inappropriatezza” di accesso si somma la ormai cronica pratica del “boarding” (parcheggio) dei pazienti in attesa di posto letto nei reparti ospedalieri. Qui si giunge a stazionare anche per più di 7 giorni in attesa di posto letto. Qui la situazione assume caratteri paradossali perché questi pazienti già visitati e indirizzati dal personale del PS non sono assistiti dal personale



di reparto di destinazione, ma dal personale del PS che viene distolto quindi dalle sue mansioni con l'effetto di diminuire ulteriormente le normali attività già sotto stress a causa carenza del personale. È evidente che la sicurezza e che la qualità dei servizi di PS in questo modo sono costantemente a rischio. Forse è il caso di dirlo in modo ancora più chiaro e netto. In queste condizioni non può essere garantito un servizio qualitativamente elevato. Non si tratta di fare terrorismo mediatico, ma di guardare in faccia alla realtà. Avere ogni giorno oltre 800 persone di media che stazionano nei PS non

è normale, non è accettabile, non è sostenibile. E tale situazione la stanno pagando i cittadini in primis e gli operatori dei servizi di emergenza-urgenza. Le soluzioni che abbiamo in questi anni, gli accordi sottoscritti con SIMEU Lazio e Regione Lazio devono trovare applicazione immediata, quanto meno per tamponare una situazione al collasso. Serve una riflessione seria sul numero dei posti letto occorrenti (800 pazienti al giorno significa un ospedale della grandezza dell'AO San Giovanni di Roma circa) nel Lazio; così come serve capire perché si accede in modo improprio ai PS e quindi avviare seria-

mente politiche sui servizi territoriali e sulla medicina territoriale in modo specifico; così come si deve dare continuità alle Delibere della Regione Lazio che restano per lo più lettera morta nella pratica quotidiana nelle diverse realtà territoriali (il sabato e la domenica non si dimette; il boarding nonostante diversi atti regionali è un fenomeno ormai normale; il sovraffollamento è la norma e non l'eccezione...). Visto che a breve ci sarà una nuova Consiliatura regionale già da ora chiediamo la massima attenzione al tema della salute e che lo spirito, chiunque vinca, su queste politiche pubbliche sia di estrema collaborazione tra i diversi soggetti politici di partito e le organizzazioni civiche e dei pazienti perché sulla salute non esistono differenze. Quelle vengono create dalla disorganizzazione, dai disservizi e dalla mancanza di volontà politica. Come Cittadinanzattiva Lazio presenteremo le nostre proposte sulla sanità pubblica, e non solo, ai diversi candidati Presidenti alla Regione Lazio e ai candidati consiglieri perché la situazione è complicata e necessita di una grande partecipazione di tutti i soggetti alla costruzione delle politiche pubbliche.”

Anzio: rubano al supermercato e accoltellano vigilante, in manette le 2 donne

La Polizia di Stato ferma 2 donne ad Anzio che, per fuggire dopo aver commesso un furto in un supermercato, hanno ferito una Guardia Particolare Giurata. Arrestate perché gravemente indiziate, in concorso tra loro, dei reati di rapina e lesioni. Per una di loro contestata anche la violazione della legge sulle armi. È successo pochi giorni fa in un supermercato posto all'interno di un centro commerciale sulla Nettunense. Una guardia giurata, in servizio antitaccheggio, ha notato 2 donne che, sicure di non essere viste, infilavano della merce in borse e zaini. La Guardia, allertata la Direzione del negozio, è andata oltre le casse del supermercato ed ha visto che le stesse, rapidamente, guadagnavano l'uscita senza aver pagato quanto nascosto. A quel punto la GPG è intervenuta per fermare le

due sospette in attesa delle Forze dell'Ordine che, nel frattempo, erano state allertate. La reazione delle due donne è stata repentina: la più grande (46 anni) ha estratto un coltello da cucina ed ha ferito ad un braccio la Guardia Giurata mentre la più giovane (24 anni), si è avventata sull'altro braccio della GPG mordendola. Subito dopo le 2 donne hanno tentato la fuga ma sono state bloccate sulla porta dell'ingresso principale del centro commerciale dagli agenti del commissariato Anzio/Nettuno. I poliziotti, durante le perquisizioni, hanno trovato il coltello, che la 46enne aveva nella tasca del giacchetto e la merce asportata dal supermercato. La Guardia Giurata è stata condotta in ospedale per le cure del caso. Dopo gli accertamenti di rito le 2 donne sono state arrestate in flagranza di reato perché gravemente indiziate, in concorso tra loro, di rapina e lesioni e, per la sola 46enne, violazione della legge sulle armi, e condotte in carcere a disposizione della magistratura veliterna. Il Giudice per le Indagini Preliminari di Velletri, su richiesta della Procura, ha convalidato l'operato della Polizia di Stato ed ha disposto per la 46enne la custodia cautelare in carcere mentre la 24enne è stata sottoposta alla misura degli arresti domiciliari. Quest'ultima, il 10 gennaio scorso, durante un controllo da parte degli agenti del Commissariato non è stata presso il domicilio dichiarato. Poco più tardi, la giovane è stata rintracciata in zona Lavinio presso la stazione ferroviaria dove è stata arrestata per evasione. Convalidato l'arresto, il G.I.P., con ordinanza di aggravamento di misura cautelare ha disposto per la giovane, la sostituzione degli arresti domiciliari con la misura della custodia cautelare in carcere.

Polizia di Stato: 4 arrestati in poche ore

Tutti gravemente indiziati, a vario titolo, di reati contro il patrimonio

Nel corso di servizi appositamente predisposti dalla Questura, finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati predatori, gli agenti dell' XI Distretto San Paolo hanno arrestato un romano di 40 anni gravemente indiziato di rapina aggravata nei confronti di un gestore di un minimarket, minacciato con un coltello affinché consegnasse il denaro. L'uomo è riuscito a impossessarsi del registratore di cassa per poi allontanarsi a bordo di un motoveicolo, ma è stato immediatamente rintracciato e bloccato dagli agenti. A seguito di convalida per lo stesso è stata disposta l'associazione in carcere. Un 50enne italiano, gravemente indiziato del reato di rapina aggravata, è stato arrestato invece dagli uomini del V Distretto Prenestino e del Commissariato di Porta Maggiore.



L'uomo, dopo essersi introdotto all'interno di un esercizio commerciale aveva preteso, minacciando la cassiera, il contenuto della cassa, per poi allontanarsi con 80 euro in contanti. Individuato dagli agenti - anche in questo caso riconosciuto grazie alle telecamere di videosorveglianza -, dopo la

convalida dell'arresto, richiesta dalla locale Procura, per lui è stata disposta la custodia cautelare in carcere. Ha 32 anni, invece, l'uomo arrestato dagli agenti della Polizia di Stato del commissariato Colombo che, nel tentativo di commettere una rapina all'interno di un forno di via Taigi, ha minacciato con una pinza da elettricista i dipendenti. Dopo una breve colluttazione questi ultimi sono riusciti a farlo allontanare. Grazie alle descrizioni dettagliate, gli agenti lo hanno immediatamente intercettato e arrestato. A seguito di condanna è stata applicata la pena di 1 anno e 6 mesi di reclusione oltre al pagamento di 600 euro di multa. Inoltre, ad Ostia, gli agenti del X Distretto, durante servizi mirati al contrasto e repressione dei furti su autovettura, hanno sorpreso in

flagranza, una romana di 47 anni, con precedenti di polizia, in piazza Baroni, in possesso del “kit” utilizzato solitamente per sfondare i vetri delle auto parcheggiate. La donna è stata trovata in procinto di riporre alcuni oggetti che aveva tra le mani, all'interno di alcune buste. L'auto oggetto del furto invece, presentava entrambi i finestrini - anteriore e posteriore - infranti mentre, l'interno dell'abitacolo era completamente a soqquadro. Arrestata, dopo la convalida, la donna è stata sottoposta all'obbligo di presentazione alla PG. Ad ogni modo, tutti gli indagati che rientrano nella fase del procedimento delle indagini preliminari sono da ritenere presunti innocenti, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.



Roma - Via Alfana, 39
tel 0633055200
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita,
locandine, manifesti, volantini,
brochure, partecipazioni, inviti,
carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

FIMMG Lazio: i dati regionali nella media PLS e Asl, bassi ospedali, RSA, cliniche e farmacie

Vaccino antiinfluenzale, i medici di famiglia sfondano il milione di somministrazioni



Sfondano il milione di somministrazioni di vaccino antiinfluenzale i medici di famiglia della Regione Lazio, con la pediatria che continua a restare nella media, restano bassi i centri vaccinali ospedalieri, e farmacie abbastanza bene le ASL. Questi i dati estratti dal sistema regionale SIMMED che raccoglie i dati delle vaccinazioni, la rilevazione è alla data del 8 gennaio 2023, ovvero dodicesima settimana di campagna vaccinale. Nello specifico, i medici famiglia hanno somministrato 1.024.519 vaccini, con una media di 259 vac-

cini a medico, ed una adesione alla campagna del 98,5 % con 3909 medici aderenti su 3968 in attività di queste somministrazioni 727.203 sono state effettuate a soggetti sopra i 65 anni con una copertura del 67,4 % e 297.316 in soggetti a rischio. I pediatri di libera scelta hanno somministrato 54.314 dosi con una media di 77 vaccini a pediatra ed una adesione alla campagna del 55,9% 396 pediatri su 709. I centri vaccinali delle ASL della regione hanno vaccinato 56.725 pazienti pari a 5672 vaccini /Asl di questi

56.725 3258 sono state somministrate in età pediatrica capofila la ASL Roma 1 con 17684 dosi somministrate. 11 presidi ospedalieri regionali hanno effettuato un totale di 7849 dosi con una media di 714 vaccinazioni mentre RSA e presidi presso ministeri o cliniche hanno somministrato 7849 vaccini. Le 1.612 farmacie della Regione Lazio hanno erogato 36.484 vaccinazioni con una media di 23 vaccini farmacia. Così in una nota La Fimmg Lazio la Federazione Italiana Medici di Famiglia regionale.

Fiavet: “Daremo risposte concrete alle proposte del ministro Santanché”

Fiavet-Confindustria nella riunione odierna con il ministro del turismo, Daniela Santanché, ha appreso che saranno presto libere le risorse per il Covid destinate al settore che certe Regioni hanno, ma non possono utilizzare. Saranno altresì allocati dei fondi per gli impianti di innevamento e di risalita stanziabili nel 2023. La Federazione ci tiene a sottolineare, che nell'ambito del turismo montano dell'Appennino operano moltissime agenzie di viaggi e tour operator che non hanno potuto lavorare nel periodo delle festività natalizie nei territori interessati e che sviluppano la loro attività soprattutto in questo periodo che viene considerato alta stagione. Il ministro ha inoltre annunciato la cassa integrazione per le categorie stagionali come i maestri di sci. Fiavet-Confindustria fa osservare che anche le imprese del turismo organizzato si trovano di fronte



alla necessità di ammortizzatori sociali per il personale stagionale coinvolto e dovrebbero poter usufruire di questi strumenti, rientrando degli investimenti che il Governo vorrà approntare per gli addetti che non rientrano nella cassa integrazione ordinaria. “Il ministro ci ha fatto richiesta di misurare l'entità delle perdite subite - afferma il presidente f.f. di Fiavet-Confindustria, Giuseppe Ciminnisi - per cui coinvolgeremo immediatamente i nostri associati del settore del

turismo dell'Appennino per capire le risorse di cui necessitano al fine di riparare al danno subito, confrontando gli introiti del 2019 con quelli attuali”. “Appreziamo l'impegno del ministro Santanché e il pragmatismo dimostrato in questa occasione - conclude Ciminnisi - concentrandosi su pochi punti concreti con immediatezza, e cercheremo di essere ugualmente solerti nel dare una risposta attraverso le nostre aziende associate”.

Addio a Jeff Beck, vera leggenda della chitarra rock



Virtuoso, poliedrico, sperimentatore, ammirato dai più grandi musicisti della sua generazione come dai più giovani, Jeff Beck, deceduto ieri a 78 anni a causa di una meningite, era uno dei chitarristi di maggiore talento ancora in attività. Assieme a Jimi Hendrix, di cui proponeva spesso delle cover, tra le più apprezzate la sua versione delicata e talentuosa del capolavoro 'Little wing, Beck ha contribuito a portare la chitarra elettrica nell'età moderna, mescolando blues, rock n'roll e hard rock. Una vita spesa a suonare sui palchi, con la sua inconfondibile impugnatura della chitarra, Beck inizia la carriera musicale giovanissimo a metà degli anni Sessanta. La svolta arriva nel 1965 con l'ingresso negli Yardbirds, uno dei primi grandi gruppi rock, in sostituzione di Eric Clapton, altro mostro sacro dello strumento, nella formazione vede Rod Stewart alla voce, Ron Wood al basso (diventerà poi la seconda chitarra dei Rolling Stones), dando vita ad una serie di lavori considerati antesignani del genere heavy metal. Seguono poi anni di sperimentazioni, con maggiori influenze fusion, e tantissime collaborazioni anche con artisti pop, tra alti e bassi di classifica. Lo scorso anno ad affiancarlo sul palco in alcune date c'era anche l'attore Johnny Depp, reduce dalla burrascosa causa di separazione con l'ex moglie Amber Heard. La famiglia in un comunicato specifica che il musicista “è morto in pace ieri”. Le sue mani erano assicurate per sette milioni di sterline. Per decenni hanno suonato note come pochi altri erano in grado di fare.

Da Jagger a Gilmour, il gotha del rock saluta Jeff Beck

Da Mick Jagger a Ozzy Osbourne, da David Gilmour a Gene Simmons: il gotha del rock mondiale ha inondato i social per ricordare e salutare il leggendario chitarrista rock Jeff Beck, morto ieri a 78 anni. “Sono devastato nel sentire la notizia della morte del mio amico ed eroe Jeff Beck, la cui musica ha entusiasmato e ispirato me e innumerevoli altri per così tanti anni”, ha twittato il chitarrista dei Pink Floyd David Gilmour. Mick Jagger,

in Breve



Cultura, Gotor: “Ok al biglietto per il Pantheon ma romani esclusi”

Sulla possibilità di introdurre un biglietto a pagamento per visitare il Pantheon “accogliamo con favore la proposta del ministro della Cultura Sanguiliano, istituiremo un tavolo in comune. L'inserimento del biglietto di ingresso escluderà i cittadini romani e i proventi saranno usati per migliorare il decoro urbano a partire dalla piazza del Pantheon”. Lo ha detto l'assessore alla Cultura di Roma Capitale Miguel Gotor, rispondendo a chi gli chiedeva un commento sulla proposta di introdurre un biglietto di ingresso per visitare il Pantheon. Non sono previsti aumenti del prezzo dei biglietti nel sistema museale romano. Noi siamo concentrati a migliorare i nostri servizi e possiamo farlo con le risorse a disposizione”, HA AGGIUNTO l'assessore alla Cultura di Roma Capitale rispondendo a chi gli chiedeva se anche a Roma fossero previsti aumenti del costo dei biglietti dei musei.

leader dei Rolling Stones, ha scritto: “Con la morte di Jeff Beck abbiamo perso un uomo meraviglioso e uno dei più grandi chitarristi del mondo. Ci mancherà tanto”. Dello stesso avviso il compagno di band Ronnie Wood, che ha scritto di sentirsi “come se uno della mia band di fratelli avesse lasciato questo mondo, e mi mancherà molto”. Ozzy Osbourne ha twittato: “Non posso esprimere quanto sono rattristato nel sentire della morte di @JeffBeckMusic. Che terribile perdita per la sua famiglia, i suoi amici e i suoi numerosi fan. È stato un tale onore aver conosciuto Jeff e un incredibile onore averlo l'ho fatto suonare nel mio album più recente, #PatientNumber9. Lunga vita a #JeffBeck”. Gene Simmons dei KISS ha definito la notizia “straziante”, aggiungendo: “Nessuno suonava la chitarra come Jeff. Per favore, procuratevi i primi due album del Jeff Beck Group e ammiratene la grandezza. RIP”.

Verso le Elezioni: lanciate le proposte della coalizione “Per un futuro semplice”

Regionali, il programma di D'Amato

“Presto i nomi che comporranno la giunta, ci sarà anche l'Assessore al Mare”

“Confermo la volontà di istituire due nuove deleghe, una sul mare, che è una realtà che contribuisce alla ricchezza del nostro paese. L'altra sarà quella ai diritti e alle garanzie. Nei prossimi giorni fornirò una parte dei nominativi che comporranno la squadra di governo. Perché sono convinto che gli elettori hanno diritto di conoscere gli uomini e le donne che comporranno il governo della regione. Sarà mio compito indicare i nomi di chi mi affiancherà in questa iniziativa. Siamo convinti che gli elettori premieranno la serietà della nostra proposta per non vanificare i sacrifici fatti e per non vedere il Lazio piegato all'autonomia differenziata”.

“Concretezza, riduzione disuguaglianze, visione di questa regione al centro dell'Europa. Queste sono le tre assi sulle quali si muove il programma - aggiunge D'Amato -. Per questo ogni capitolo del programma ha il dettaglio degli investimenti, per una dimostrazione della nostra serietà e competenza nell'elaborazione delle proposte. Non siamo qui per fare generiche promesse. La concretezza è quindi fondamentale per governare il Lazio. Nei prossimi mesi sarà fondamentale mettere a terra gli investimenti del Pnrr e dei fondi strutturali europei. Dobbiamo preparare al meglio i grandi eventi in arrivo, dal Giubileo alla candidatura per Expo. Il secondo asse della mia azione è la coesione. In questi giorni è un corso una battaglia politica sulla visione di Paese con il disegno di legge sull'autonomia differenziata presentata da Calderoli. È una legge profondamente sbagliata, penalizza chi è indietro e avvantaggia chi è già avanti perché parte dal concetto di spesa storica. E poi il concetto di fiscalità penalizzerà le regioni del Sud. Noi a questa visione rispondiamo con un visione di equità e di inclusione. La crescita del paese passa per la forza trainante della sua capitale. Per questo chiediamo maggio-



ri poteri per Roma Capitale” conclude D'Amato.

5 provvedimenti bandiera da PMI a sicurezza stradale

“Voglio presentare cinque provvedimenti bandiera, che sintetizzano la nostra visione di futuro della regione”. Lo annuncia Alessio D'Amato, candidato del centrosinistra alle elezioni regionali del Lazio, nel corso del lancio del programma di coalizione ‘Per un futuro semplice’ a Roma, presso il Luiss Enlabs di Termini. “Il primo - spiega D'Amato - è l'introduzione del reddito di formazione, 800 euro al mese per disoccupati e giovani in cerca di occupazione, donne con figli in cerca di ricollocazione. Chi lo riceverà si impegnerà a partecipare a corsi di formazione. La seconda è ‘Lazio impresa 4.0’, un programma per le pmi per sostenerle nell'innovazione con incentivi agli investimenti nelle tecnologie digitali e green complementari al Pnrr. Il terzo è una misura contro il carovita, che pro-

muove una mobilità all'insegna della sostenibilità, introdurremo il trasporto gratuito per giovani e anziani. Il quarto - prosegue ancora il candidato del centrosinistra - è relativo alle 100 comunità energetiche in 100 comuni, per affrontare il tema del caro energia promuovendo energia da fonti rinnovabili. Il quinto è relativo alla mortalità sulle strade. Nei primi cento giorni avvieremo ‘Lazio strade sicure’, un programma che comprenderà una serie di interventi per ridurre gli incidenti a partire dalla riqualificazione delle strade. Infine, un progetto che auspico abbia il consenso degli altri candidati presidenti, ossia la cittadella della Salute all'interno dell'ex Forlanini”, conclude D'Amato.

Sette liste a sostegno, Una in più di Rocca

“La mia campagna elettorale sta andando bene, ora stiamo pensando alle liste, abbiamo il sostegno di 7 liste, una in più del centrodestra. E una com-

petizione molto aperta. Ci rivolgiamo a tutti gli elettori: è una elezione diretta a turno unico e vince chi prende un punto in più”. “Rocca non ha titoli per parlare di sanità”. Lo dichiara Alessio D'Amato, candidato del centrosinistra alle elezioni regionali del Lazio, a margine del lancio del programma di coalizione, in risposta alle dichiarazioni del candidato di centrodestra che lo aveva accusato di aver avvantaggiato la sanità privata. “Noi abbiamo avvantaggiato tutta la sanità nella nostra regione perché i Lea sono sempre progressivamente aumentati, per come vengono monitorati dal ministero della Salute, non da me. Quando governava la destra eravamo sotto il livello di indennità, oggi siamo oltre i 200 punti e questo è un risultato molto importante”, aggiunge, concludendo che “sulla sanità abbiamo un piano molto dettagliato, ci sono sei nuovi ospedali e investimenti per la sanità territoriale. Non si deve andare avanti per slogan, per questo il nostro programma è accompa-

gnato da schede e capitoli di spesa”.

“Alleanza con M5S? Non escludo nulla ma sono realista”

“Io non escludo mai nulla, tanto meno una alleanza in extremis con il M5s. Anche se in questi casi sono molto realista e molto pragmatico. Tra qualche giorno si presentano le liste, oggi presentiamo il programma. E un programma unito, una coalizione unita e ci presentiamo per vincere. Questa narrazione che senza il M5s non si vince è una narrazione che non condivido perché già nel 2018 abbiamo vinto contro il M5s e centrodestra”. “Abbiamo sempre dichiarato che le porte rimangono aperte ma adesso si apre una nuova fase, quella del confronto elettorale e del confronto sui programmi. I cittadini devo scegliere sulla base del programma che ogni forza politica presenterà. Il nostro è il primo che è stato presentato e penso che si possano cogliere degli aspetti molto importanti anche per l'elettorato dei Cinque stelle”. “Se ci presentiamo come competitor dobbiamo rendere conto agli elettori anche, non è che si possono fare tante parti in commedia. Però, da parte mia li abbiamo in giunta adesso con due assessori, quindi non vedo elementi di ostilità”. Lo ha detto il candidato alla presidenza della Regione Lazio per il centrosinistra Alessio D'Amato rispondendo a chi gli chiedeva se in caso di vittoria vorrebbe il M5s in Giunta, a margine della presentazione del suo programma ‘Per un futuro semplice’. Rispondendo alle domande dei cronisti sul veto del leader di Azione Carlo Calenda, D'Amato replica: “Calenda non è un problema, ma è una risorsa, fa parte della nostra coalizione. Non vedo quale sia il problema. Ma non è tanto quello che dice Calenda, il problema è che il M5S e Conte l'accordo non lo vogliono. Lo hanno detto in maniera molto chiara”.

Rocca, candidato del centrodestra alla Presidenza della Regione Lazio, alla conferenza per l'agenda Cisl Lazio

“Dobbiamo riaprire una stagione del dialogo con sindaci e categorie, ma sotto l'egida della trasparenza e della verità. Io, se i cittadini mi daranno la loro fiducia, darò una direttrice diversa al Lazio. Partiamo dal regalo di Natale dalla Regione con l'addizionale Irpef. Non scordiamocelo... E si parla di crescita economica. Sono preoccupato dei conti che troverò. Questa Regione, dobbiamo dircelo, presenta tantissime fragilità e povertà. Io ho fatto una scelta ontologica negli ultimi 30 anni di vita. I provvedimenti generalisti non fanno il bene di nessuno. Dobbiamo ridare dignità alle famiglie, fornendo vere opportunità, a partire dalla semplificazione amministrativa per le nostre imprese, affinché generino occupazione. Importante anche il tema della formazione. Ho ascoltato le difficoltà delle categorie. Sentendo quello che dice D'Amato mi sembra come se in questi anni abbia vissuto altrove. Dobbiamo ripartire dalla regolarità e trasparenza nei pagamenti. Sulla Sanità potremmo aprire tutto un capitolo rispetto alla trasparenza. Oggi nel Lazio abbiamo 7 aziende ospedaliere che generano deficit, frutto di una cattiva gestione. Le liste d'attesa sono interminabili. Pensate che ci vogliono in media 30-40 giorni per operare un tumore maligno. Si tratta di dati pubblici del Ministero della Salute. Ho amministrato per molti anni aziende



ospedaliere e sanitarie. Non possiamo continuare a sentirci dire che ‘va tutto bene’. Ma tutto questo basterebbe chiederlo alle famiglie che vivono il disagio, ad esempio, quelle che si prendono cura dei pazienti psichiatrici. Dal 2005, per loro come per tanti altri, non ci sono state risposte concrete. Anche sull'assistenza domiciliare è necessario efficientare il sistema. Davvero vorrei

una campagna all'insegna del fair play, ma non posso non sottolineare le gravi storture esistenti. Il tema delle barelle è imbarazzante. Così come, nel 2023, l'organizzazione del trasferimento dei pazienti via fax. In questi ultimi 10 anni si poteva tracciare almeno il solco di un percorso. Non ci si può nascondere dietro alle carenze finanziarie. Mi impegno a essere corretto e trasparente nella presentazione delle necessità. Il dopo Covid è sotto gli occhi di tutti. Inutile nascondersi. C'è necessità della transizione energetica, ho partecipato alle ultime due Cop e mi sono fatto portavoce dei più fragili. Come presidente della Regione Lazio prometto un piano regolatore per non deturpare il paesaggio. Si può fare. Chiedete ai pendolari se sono soddisfatti...e poi andate a vedere che su certe opere i soldi ci sono, ma non sono mai stati spesi. Perché? Perché non si è allargata la Pontina o la Cisterna-Valmontone? Il pendolarismo nel Lazio è chiave in regione. Perché anche qui non si è almeno tracciata una strada? In dieci anni!! Per non parlare della manutenzione stradale... Lo smarrimento è tanto. Davvero. Non capisco come si possano fare certi proclami. Dopo 10 anni...”. Così Francesco Rocca, candidato del centrodestra alla Presidenza della Regione Lazio, alla conferenza di presentazione dell'agenda Cisl Lazio.

La dura presa di posizione nel il comunicato unitario dei distributori di carburanti

Il 25 e 26 gennaio sciopero dei benzinai

“E’ stata avviata contro la Categoria una campagna mediatica vergognosa”

Il Governo aumenta il prezzo dei carburanti e scarica la responsabilità sui Gestori che diventano i destinatari di insulti ed impropri degli automobilisti esasperati. Avviata contro la Categoria una campagna mediatica vergognosa. Dichiarato lo stato di agitazione su tutta la rete e lo sciopero contro il comportamento del Governo. Si preannuncia presidio sotto Montecitorio. Beatificati i trafficanti di illegalità che operano in evasione fiscale e contributiva e che sottraggono all’Erario oltre 13 miliardi di Euro/anno. Per porre fine a questa “ondata di fango” contro una Categoria di onesti lavoratori e cercare di ristabilire la verità, le Associazioni dei Gestori, unitariamente, hanno assunto la decisione di proclamare lo stato di agitazione della Categoria, su tutta la rete; di avviare una campagna di controinformazione sugli impianti e proclamare, per le giornate del 25 e 26 gennaio 2023, una prima azione di sciopero, con presidio sotto Montecitorio. Le motivazioni

della protesta saranno illustrate nel corso di una Conferenza Stampa che si terrà Giovedì 19 gennaio 2023, presso l’hotel Nazionale (Piazza Montecitorio), con inizio alle ore 11.00’. L’impressione che la Categoria ha tratto da questa vicenda è quella di un Esecutivo a caccia di risorse per coprire le proprie responsabilità politiche, senza avere neppure il coraggio di mettere la faccia sulle scelte operate e ben sapendo che l’Agenzia delle Dogane, il Mimit, e l’Agenzia delle Entrate hanno, già oggi, la conoscenza e la disponibilità di dati sul movimento, sui prezzi dei carburanti e sull’affidabilità delle comunicazioni giornalieres rese dalla Categoria. È un imbroglio mediatico al quale le Organizzazioni di Categoria intendono dare risposte con la mobilitazione dei Gestori. Lo sciopero indetto dai benzinai il 25 e 26 gennaio “è un legittimo diritto”. Lo ha detto il ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, a margine dell’incontro “Valore Natura. Il ruolo delle

aree protette per la tutela e la valorizzazione dell’Italia” organizzato da Marevivo e Wwf Italia. “Quando si parla di speculazioni sul prezzo della benzina naturalmente non si parla del povero gestore, che ha un introito minimo dalle vendite perché si parla di pochi centesimi al litro. Noi parliamo delle speculazioni internazionali sul prezzo del gas e della benzina che è evidente”. Lo ha detto il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, a “Radio anch’io”, commentando lo sciopero indetto dai benzinai.

Codacons chiede a Garante blocco sciopero benzinai

“La decisione dei benzinai di proclamare due giorni di sciopero equivale ad un atto di guerra contro i consumatori, una protesta assurda e immotivata che ci porta oggi a presentare una istanza urgente al Garante per gli scioperi affinché blocchi la mobilitazione dei gestori”. Lo afferma il Codacons in una nota. “Con tale sciopero i benzinai sembra-

Salvini: “Nella manovra oltre 2 miliardi di euro per la Metropolitana”

“Sarà un motivo di orgoglio e di attenzione avere per la prima volta la lega al governo della regione Lazio e di Roma, anche perché governare a Roma e nel Lazio è tanta roba”. Lo ha detto il vicepremier e leader della Lega, Matteo Salvini, presentando i candidati della Lega alle elezioni regionali del Lazio. “Abbiamo fatto una manovra difficile” siamo riusciti a dare “più di 2 miliardi per il trasporto metropolitano a Roma”. Così Matteo Salvini, nel corso della conferenza stampa di presentazione dei candidati della Lega per il Lazio, alla presenza del candidato per la presidenza del centrodestra, Francesco Rocca, presso l’hotel Barcelò Aran di Roma. “Anche altri soldi sono stati messi per l’acquedotto del Peschiera, altrimenti c’è il rischio che Roma resti a secco”. “Buona corsa, ci sono 32 giorni per essere nei municipi, nelle scuole, nelle parrocchie e nelle province, una corsa che ci vedrà festeggiare a San Valentino, non in un salotto radical chic, ma in uno dei tanti cuori di Roma. Chiedo a Francesco che non ci siano più cittadini di serie b”. Ai candidati della Lega nel Lazio dico di “non rispondere a offese e provocazioni, offriamo idee e progetti in questa campagna elettorale”. Così Matteo Salvini, “Domenica 12 e lunedì 13” giorno in più per il voto “voluto dalla Lega”, voteranno Lazio e Lombardia, dove i dati dicono che governeremo ancora a lungo. Qua, è una cosa nuova, ci siamo affacciati come Lega da poco, ora si passa dall’opposizione alla maggioranza. Sono orgoglioso di questo”

no dimostrare di non gradire la trasparenza sui prezzi dei carburanti decisa dal Governo attraverso il decreto approvato dal Consiglio dei ministri, e di voler difendere ombre e ambiguità che investono il settore - afferma l’associazione dei consumatori - Uno sciopero che danneggia solo i consumatori, già vittime di listini alla pompa eccessivi e del rialzo delle accise scattato lo scorso 1 gennaio”. Per tale motivo il Codacons presenta una istanza alla Commissione di garanzia sugli scioperi, chiedendo di “bloccare la protesta dei benzinai e di sanzionare qualsiasi mobilitazione lesiva dei diritti degli utenti”.



La Fiaccolata della Legalità. Impegno costante e di tutti



Cittadini, istituzioni, mondo del volontariato e associazioni sono scese in strada a Tor Bella Monaca per la fiaccolata della legalità. Una manifestazione promossa dopo l’ultimo allarmante episodio: i carabinieri che fanno parte della scorta dell’attivista antimafia Tiziana Ronzio sono stati aggrediti in via Scozza mentre stavano intervenendo per bloccare una lite. Obiettivo della fiaccolata è stato esprimere vicinanza alle forze dell’ordine che quotidianamente, giorno e notte, svolgono un lavoro prezioso, dal centro alla periferia. Ma anche accendere un faro e portare l’attenzione su un tema prioritario: la lotta all’illegalità e alla criminalità è un impegno di tutti, senza distinzioni, da costruire con risposte concrete e non solo di facciata. Un’azione che richiede misure incisive e un lavoro sinergico, capillare e costante, anche attraverso iniziative per dare opportunità concrete ai giovani, in particolar modo nelle aree più sensibili del territorio. Per un reale riscatto e un cambio culturale. In Assemblea capitolina, ad esempio, è stata presentata una

mozione - e sarà discussa a breve - per trasformare i locali dell’Opera Pubblica a Tor Bella Monaca in un Polo Socio-Sanitario. I cittadini chiedono infatti strutture sportive, laboratori teatrali, musicali e culturali, spazi di animazione sociale, inclusione e integrazione. Luoghi da vivere, baluardi contro l’illegalità dove poter creare prospettive reali anche dal punto di vista occupazionale. Vanno cioè aperti luoghi di aggregazione per i giovani e le tante famiglie, dando loro alternative vere alla criminalità che ha invece potere persuasivo e mezzi per infiltrarsi nel tessuto sociale. E va sostenuto e affiancato il mondo dell’associazionismo e del volontariato. Si deve quindi agire sui fattori che determinano povertà culturale ed economica con interventi trasversali su scuola, lavoro e occupazione, sanità, sociale e cultura. Non dobbiamo mai abbassare la guardia. Bisogna proseguire con determinazione nel percorso per rendere sempre più sicuri e vivibili i quartieri della città.

Svetlana Celli



Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano e il Commissario Straordinario al Giubileo 2025, Roberto Gualtieri, hanno illustrato ieri mattina alla stampa il Dpcm (provvedimento del 15/12/2022) recante l'approvazione della proposta di programma dettagliato degli interventi essenziali ed indifferibili connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025. Si tratta di un primo gruppo di 87 interventi - dei quali 32 progetti di riqualificazione e valorizzazione, altri 23 relativi ad accessibilità e mobilità, 8 dedicati al capitolo accoglienza e partecipazione e 24 per ambiente e territorio - per 1,8 miliardi di risorse complessive (di cui 1 miliardo di fondi giubilari), alle quali si aggiungono ulteriori 500 milioni di euro che riguardano invece i 335 interventi già definiti con fondi Pnrr per la realizzazione del Piano "Caput Mundi". Con il Dpcm vengono quindi avviate le opere essenziali e indifferibili per il Giubileo 2025, con un duplice obiettivo: accogliere al meglio le decine di milioni di pellegrini che si recheranno a Roma, e allo stesso tempo rendere la città più accessibile, sostenibile e inclusiva, in coerenza col messaggio di speranza, fraternità universale e fiducia che Papa Francesco ha voluto mettere al centro del Giubileo. Un provvedimento a conferma dell'impegno delle Istituzioni italiane, a tutti i livelli, per la riuscita di un evento significativo per la Città di Roma, per l'Italia e per la Chiesa Cattolica. Negli investimenti previsti sono compresi 62 interventi totalmente finanziati dai fondi giubilari, 10 che integrano fondi preesistenti e 15 già finanziati che sono stati inseriti per essere accelerati attraverso le procedure commissariali. Il programma è stato definito secondo le linee di indirizzo stabilite dal tavolo istituzionale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in stretto raccordo con la Santa Sede e con tutti i soggetti coinvolti.

A fianco delle opere volte riqualificare i luoghi giubilari, a rendere la città più accogliente e a consentire lo svolgimento dei grandi eventi, il programma investe anche sulle aree più lontane dal centro e dalle zone più direttamente interessate ai pellegrinaggi, offrendo al mondo il segnale di come Roma e l'Italia facciano proprio il messaggio giubilare della speranza e dell'inclusione e si impegnino direttamente a promuovere l'accoglienza e l'ascolto. Il programma costituisce quindi una straordinaria opportunità: non solo per assicurare in modo efficiente l'accoglienza di



Giubileo 2025: presentato il programma delle opere

A illustrarlo il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Mantovano e il Sindaco di Roma e Commissario Straordinario Roberto Gualtieri

milioni di visitatori in un evento di rilevanza globale, ma anche per realizzare interventi strutturali che resteranno nel tempo a beneficio della Capitale e dell'Italia.

Ambiti tematici

Riqualificazione e valorizzazione: finalizzato alla valorizzazione e manutenzione straordinaria dei luoghi giubilari, dei beni culturali e dello spazio pubblico della città, nelle zone centrali così come in zone periferiche; Accessibilità e mobilità: finalizzato al potenziamento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei luoghi giubilari e dell'intera città con attenzione particolare alle zone periferiche; Accoglienza e partecipazione: dedicato all'incremento per le strutture per l'accoglienza dei pellegrini e dei cittadini, organizzazione dei grandi eventi legati all'anno santo e attivazione di opere e iniziative per l'accoglienza, l'incontro e la partecipazione; Ambiente e territorio: teso alla riqualificazione e attivazione di interventi di cura del territorio, con attenzione particolare alle vie d'acqua e alle vie verdi della città; Caput Mundi dedicato alla riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma, alla valorizzazione di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici, alla riqualificazione dei siti ubi-

cati nelle aree periferiche, ad interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane e alla digitalizzazione dei servizi culturali.

Gli interventi

Con l'idea che il Giubileo possa costituire l'occasione per il miglioramento della città nell'ottica della riqualificazione urbana, tra gli interventi compresi nel programma sono state individuate diverse tipologie di opere di valorizzazione degli spazi condivisi della città; i 32 interventi ricadenti nell'ambito di Riqualificazione e valorizzazione sono stati articolati nella riqualificazione degli spazi pubblici (17 interventi), dei luoghi giubilari (9 interventi), e delle periferie (6 interventi). Nell'ambito della riqualificazione dello spazio pubblico sono stati individuati, tra gli altri, diversi interventi che riguardano l'area del Vaticano, come la realizzazione del sottovia di Piazza Pia, la riqualificazione dei percorsi pedonali via Ottaviano-San Pietro e stazione San Pietro; la riqualificazione del sottopasso pedonale Gregorio VII, il restauro dei Paramenti murari di Porta Angelica. Nello stesso ambito di riqualificazione dello spazio pubblico sono previsti i grandi interventi di manutenzione della viabilità principale, compresi i marciapiedi, il lungotevere e i relativi ponti. Inoltre, sempre per quanto riguarda l'area riqualificazione dello spazio pubblico, sono previ-

sti la riqualificazione di piazza dei Cinquecento e della stazione Termini, la riqualificazione del mercato di via Sannio nei pressi della basilica di San Giovanni, la valorizzazione dell'area archeologica centrale, la riqualificazione e il potenziamento dell'illuminazione pubblica con sistemi di videosorveglianza. Nell'ambito relativo alla riqualificazione dei luoghi giubilari sono stati ricompresi gli interventi di riqualificazione delle aree antistanti alle basiliche e alle chiese giubilari, a partire dalla riqualificazione della piazza antistante la Basilica di San Giovanni, il recupero delle pavimentazioni storiche, la riqualificazione della stazione San Pietro e del piazzale antistante, gli interventi sui sagrati delle chiese di periferia, la riqualificazione e valorizzazione dei Cammini dei pellegrini e altri importanti interventi. La riqualificazione delle periferie si concretizza in particolare negli interventi di manutenzione della viabilità principale di penetrazione a Roma e nella città Metropolitana, della viabilità municipale, compresi i marciapiedi, nel potenziamento della illuminazione degli svincoli del GRA e nel recupero del ponte dell'Industria. Nell'ambito di Accessibilità e mobilità sono stati previsti 23 interventi volti a migliorare l'accessibilità e la mobilità cittadina attraverso strategie ed azioni in grado di potenziare le infrastrutture per la mobilità pubblica (18

interventi), la mobilità dolce e sostenibile (1 intervento) e la mobilità privata (4 interventi). Gli interventi proposti sono stati finalizzati ad ottimizzare l'efficienza della città in vista dell'evento, per garantire la fruibilità delle maggiori connessioni urbane da parte dei pellegrini, dei visitatori e dei cittadini. In questo ambito per la mobilità pubblica sono stati ricompresi, tra gli altri, il piano fermate ATAC, la fornitura dei nuovi treni della metropolitana linee A e C, il completamento del rinnovo dell'armamento della metropolitana linea A, la fornitura di nuovi bus ibridi e a metano e gli interventi per la manutenzione delle linee A e B della metropolitana. Per la mobilità dolce e sostenibile nello specifico, è stato previsto il collegamento ciclabile Monte Ciocchi San Pietro. Quanto alla mobilità privata il programma contiene, tra gli altri interventi, i parcheggi attrezzati per i bus turistici, la razionalizzazione dell'innesto A24-tangenziale est e il parcheggio interrato a lungotevere Castello. N e l l ' a m b i t o dell'Accoglienza e partecipazione il piano propone 8 interventi che comprendono la realizzazione di un ostello della gioventù a Santa Maria della Pietà, un centro di eccellenza per persone con disabilità, un centro di accoglienza per persone senza fissa dimora, 11 case dell'acqua, il potenziamento dell'offerta di bagni pubblici.

Infine, il programma dettagliato per il Giubileo 2025 contempla anche 24 interventi rivolti all'ambito Ambiente e territorio che riflettono come l'impegno giubilare si rivolga anche alla cura del patrimonio naturalistico, come le vie d'acqua e i parchi, per integrarli in un rapporto armonico ed equilibrato con la città e con i cittadini. A tal fine sono stati inseriti interventi relativi alla creazione di parchi pubblici d'affaccio ed oasi naturalistiche sul Tevere, interventi di riqualificazione e valorizzazione delle sponde del Tevere, e interventi sul verde di alcune ville storiche. Quanto all'ambito Caput Mundi il Programma degli interventi è stato già approvato nel giugno 2022 e si articola in 335 interventi complessivi, che riguardano anche la Città Metropolitana e la Regione Lazio, per un valore totale di investimento pari a 500 milioni di euro articolati su sei linee di investimento.

I soggetti attuatori

La proposta di programma dettagliato ha individuato i soggetti attuatori dei diversi interventi; l'individuazione è avvenuta in modo tale da distribuire il carico dell'attuazione del programma su un numero ampio di soggetti competenti per materia; i principali soggetti sono: Società Giubileo 2025 - che in particolare sarà soggetto attuatore e stazione appaltante di 19 interventi e solo stazione appaltante per altri 17, per un valore complessivo, per tutti gli interventi, di circa 344 milioni di euro; Roma Capitale nelle sue varie articolazioni (le principali strutture coinvolte sono i Dipartimenti C o o r d i n a m e n t o Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Mobilità Sostenibile e Trasporti, Sovrintendenza Capitolina, Tutela Ambientale, alcuni Municipi); Regione Lazio (Direzione Regionale Lavori Pubblici e Direzione Regionale Patrimonio); Agenzia del Demanio; gruppo Ferrovie dello Stato (RFI, Grandi Stazioni e ANAS); diverse società in house (ATAC, Roma Servizi Mobilità, ASTRAL); Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma; Parco Regionale Appia Antica; Diocesi di Roma. Per quanto gli interventi ricadenti nell'ambito Caput Mundi i soggetti attuatori sono stati già individuati all'atto dell'approvazione del programma, nel giugno 2022. Altre opere essenziali saranno individuate e approvate con successivo Dpcm su proposta del Commissario straordinario.

Si fa sentire eccome la tempesta perfetta in pieno inverno della carenza di farmaci di uso comune, tra riduzione della produzione dovuta alla pandemia e alla mancanza di materie prime, crisi energetica e guerra in Ucraina. Basta fare un giro di farmacie a Roma per avere la conferma di quanti prodotti da banco siano diventati difficile da reperire, soprattutto sciroppi antipiretici e per la tosse antibiotici e farmaci per inalazione. "Vorrei lo sciroppo Zimox", la domanda più ricorrente, specie delle mamme, in questo periodo di influenza stagionale. È lo sciroppo a base di amoxicillina che è prevalentemente prescritto per contrastare le affezioni acute e croniche delle vie respiratorie in età pediatrica. Ma non si trova. E allora occorre puntare sul generico, magari quello che porta solo il nome del principio attivo e che ha il prezzo più basso al pubblico, ma anche questo ormai scarseggia. "Vorrei Gaviscon Advance": niente da fare, "se vuole c'è ancora quello classico...". No grazie, risponde il cliente, sperando che il suo pellegrinaggio in zona o anche in altri quartieri della capitale porti a qualche risultato. A sentire qualche farmacista - solo nome di battesimo, non il cognome..., e comunque il più anonimo possibile anche nell'indicazione geografica del sito - a monte di tutto c'è "ovviamente" la legge di mercato, ovvero le aziende preferiscono frenare nella produzio-

Tra riduzione della produzione dovuta alla pandemia e alla mancanza di materie prime, crisi energetica e guerra in Ucraina Influenza e carenza di farmaci Viaggio nelle farmacie romane



ne per il mercato italiano perché il rimborso da parte del Servizio sanitario nazionale è ben lontano da quello che invece si ottiene a prezzo pieno di vendita sui mercati esteri dove la prescrizione non è necessaria o comunque non vincolata al SSN. Il tam tam tra farmacie sta finendo con il diventare l'ultima spiaggia dei clienti: c'è l'amico che lavora in un'altra farmacia e quindi i contatti telefonici consentono di trovare, magari, la confezione di medicinale che serve. E possibilmente non generico. A questo proposito l'Aifa ha già in programma di avviare una forte campagna di sensibiliz-

zazione perché il generico abbia finalmente la sua riconoscibilità e dignità di accettazione da parte del pubblico di massa che ogni giorno si accosta al bancone del farmacista. Un peccato di sottovalutazione nel tempo che adesso forse sta facendo sentire i suoi effetti negativi. Il tam-tam funziona di più con la rete Farmacap, e la bottiglietta di sciroppo diventa una sorta di trofeo da conquistare arrivando per primi alla farmacia associata che ancora ne ha disponibilità. "Le assicuro - dice al cronista il farmacista di una di queste, chiedendo l'anonimato - che solo così riusciamo, ma ovvia-

mente non sempre, a trovare quello che serve al cliente. Guardi questa confezione di sciroppo per la tosse dei bambini: è l'ultima disponibile sull'intera rete Farmacap". Due clienti in attesa scuotono la testa, non se la prendono con il farmacista - "che colpa ha?" - ma "con il sistema...I loro giochi, i loro affari sulle nostre spalle". Mancano anche i farmaci per aerosol. La carenza - spiega Domenico, farmacista al Collatino - è legata alla distribuzione "ma anche alle linee di produzione perché diventano farmaci anti-economici. Il SSN abbassa il prezzo rispetto a quelli dove la vendi-

ta è libera quindi le aziende hanno interesse a produrre per inviare là". Sono saliti i costi per l'energia, i costi per il packaging, tra l'alluminio per i blister e il cartonato per le confezioni, "si spera da parte delle industrie produttrici in un calo del costo delle materie prime, ciò delle sostanze che portano al principio attivo di un farmaco". E fa l'esempio della metformina da 500 mg, farmaci attivi nel trattamento del diabete mellito non insulino-dipendente, il cosiddetto diabete di tipo 2: al pubblico costa 'appena' 1,38 euro, evidente che all'azienda produttrice non tornano i conti con il Ssn. E quanto ai generici, sembrerebbe entrare in azione una sorta di 'controinformazione' da parte dell'industria del farmaco brand. Certo è che il servizio sanitario nazionale rimborsa il prezzo del generico, la differenza con il prezzo del brand la paga il cliente. In un'altra farmacia, zona piazza Fiume, inutile perdere tempo per sperare di portarsi via una confezione di Ibuprofene 600 mg compresse o lo sciroppo Nurofen, "e dove vado a trovarlo?", la domanda ansiosa e già in partenza senza risposta se non la classica "provi un po' in giro, da qualche altra parte". E del resto che può dire il 'povero' farmacista o la 'povera' farmacista. Il Gaviscon Advance era prescrivibile e all'improvviso è sparito, poi non è stato più mutuabile ed è ricomparso, poi nuovamente scomparso e ogni volta ecco lo scuotere della testa da parte del farmacista. Si dice che ci sia una nuova riformulazione del farmaco, c'è stato quindi l'aumento di prezzo che però non è stato accettato, il prodotto non si vende più in fascia A (la

mutuabile) ma in fascia C, e neppure così si trova, forse perché l'industria preferisce mercati più liberi "e diciamo più dinamici", sottolinea un altro farmacista in zona Monte Sacro. Vero, esagerato o falso che sia, di certo il pellegrinaggio nelle farmacie non è più per le confezioni di mascherine FFP2 o per il tampone Covid, ma addirittura per la semplice tachipirina...

Palù (Aifa), nessun allarme reale

Sulla carenza dei farmaci "non esiste alcun allarme reale". Lo dice in un intervento a Sky Tg24, Giorgio Palù, presidente di Aifa, agenzia italiana per il farmaco. "Dei 3.197 farmaci inclusi nell'elenco - spiega - la maggior parte non ha produzione. Ma quasi tutti hanno un equivalente o una alternativa terapeutica. Ci tengo a dire che si tratta forse di una comunicazione non perfetta e che ci vuole un dialogo importante tra medici, farmacisti, associazioni di categoria. E sul sito che si aggiorna, si vede scritto che di questi 3.197, sono 300 i mancanti perché sono di importazione e solo 30 sono davvero essenziali perché non trovano un corrispettivo prodotto da una industria italiana. Sono farmaci che vengono usati in sala operatoria. Degli altri abbiamo valide alternative. Con la pandemia - ha aggiunto - abbiamo delocalizzato molta produzione. Ecco, sarà comunque opportuno confrontarsi con questa esigenza". Palù ricorda poi che "Aifa cura un tavolo tecnico delle indisponibilità con i referenti istituzionali e rappresentanti delle categorie, e come è stato già fatto in passato, è stato attivato per mettere a punto eventuali carenze. Il tavolo è sempre attivo. Io non mi preoccuperei". Il ministro Schillaci, ha aggiunto Palù, "ha fatto benissimo a fare le verifiche: le persone vanno in farmacia e non trovano i farmaci a cui erano abituate e non sono istruite perché il medico prescrive i vecchi farmaci. Credo che quello che ne uscirà da questo, sarà una maggiore informazione".

Giubileo, "incontro caloroso" tra Gualtieri e Papa Francesco



È durato circa un'ora l'incontro tra Papa Francesco e il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri che si è tenuto stamattina in Vaticano. Un "incontro caloroso" in cui si è discusso di pace, di politiche sociali, delle sfide ambientali e delle politiche delle comunità energetiche. Il sindaco ha riferito al Pontefice del Summit dei sindaci di Buenos Aires. Proprio nella giornata in cui il sindaco ha presentato alla stampa il Dpcm sulle opere giubilari, Papa Francesco ha definito Roma "una città unica e meravigliosa" esprimendo il suo incoraggiamento per i lavori per la preparazione della città all'anno santo.

Nuovo regolamento per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate

Funari: "Provvedimento in linea con il lavoro di questa amministrazione"

"Non posso che esprimere apprezzamento e complimentarmi con il lavoro dell'Assemblea capitolina per l'approvazione della delibera, proposta dalla prima firmataria Erica Battaglia, che prevede un regolamento con nuove procedure contrattuali per facilitare l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio. Si tratta di uno strumento indispensabile per promuovere l'occupazione e garantire pari opportunità a soggetti a rischio di esclusione sociale, come ad esempio le persone con disa-



bilità fisica o psichica. Un regolamento che è di aiuto e in linea con il lavoro avviato da questa Amministrazione, impegnata a sostenere nuovi progetti di percorsi di autonomia e di occupazione, in collaborazione con il terzo settore e aziende, per cittadini che hanno difficoltà a trovare un impiego e per i quali è indispensabile riconoscere in ogni situazione pari diritti come il diritto al lavoro". È quanto sostiene in una nota l'assessora alle politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

L'iniziativa ha permesso di raccogliere 65 chili di indifferenziata, 20 chili di plastica e 4 chili di vetro

Let your Beach Shine, l'iniziativa benefit per ripulire spiagge e fondali del litorale

Oltre 65kg di indifferenziata, 20 kg di plastica e 4 kg di vetro. Sono i rifiuti abbandonati sulla spiaggia romana, presso il pontile di Ostia, rimossi e raccolti grazie a "Let your Beach Shine", l'iniziativa benefit per ripulire le spiagge ed i fondali del litorale romano e salvaguardare l'ambiente ed il mare svoltasi negli scorsi giorni nei pressi del pontile di Ostia. L'evento organizzato dall'azienda beauty-tech romana Eco Bio Boutique, in collaborazione con Ostia Clean-Up, associazione attiva nella pulizia delle spiagge, e Piantando, società Benefit che avvia e sostiene progetti a impatto sociale e ambientale, ha visto la partecipazione di

oltre 60 volontari, influencer come Chiara Rabbi, e oltre al team di Eco Bio Boutique, agli operatori di Ostia Clean-Up e Piantando, era presente anche una squadra di sub, che si è occupata della raccolta dei rifiuti direttamente via mare. L'obiettivo della giornata è stato il recupero e lo smaltimento dei rifiuti che vengono abbandonati sulla spiaggia o portati a riva dalle correnti e dalle mareggiate, per salvaguardare un piccolo pezzo del litorale.

L'azienda beauty tech Eco Bio Boutique, è da sempre attenta alla sostenibilità, infatti per i suoi prodotti utilizza ingredienti esclusivamente made in Italy, biologici, 100% naturali



e dai packaging eco-sostenibili.

"L'attenzione alla sostenibilità ambientale è un aspetto identitario connotato ad Eco Bio

Boutique. Giornate come questa sono momenti fondamentali di sensibilizzazione e condivisione che si affiancano al nostro costante impegno



come azienda per la tutela ambientale.

È stata per noi, tra l'altro, un'ottima opportunità per conoscere dal vivo tanti dei nostri affezionati clienti. Infatti in molti ci hanno raggiunto ed abbiamo avuto il piacere di condividere la nostra visione sul futuro della sostenibilità aziendale ed ascoltare i feedback sui nostri prodotti e non solo" - raccontano i co-founder di Eco Bio Boutique, Giacomo Imperiolini e Simone Spizzichino, che per il futuro

prevedono delle iniziative simili per sensibilizzare verso la sostenibilità aziendale.

"Crediamo sia fondamentale integrare la nostra filosofia con azioni pratiche, per questo, tutto il nostro team e chi crede nel progetto Eco Bio Boutique - proseguono i due co-founder - partecipa con piacere a manifestazioni ed eventi organizzati in collaborazione con altre realtà del territorio, con l'obiettivo di creare una rete sociale e coinvolgere ancora più persone nel mondo della sostenibilità".



"L'Assemblea capitolina ha oggi approvato due importanti mozioni che riguardano

la salute sessualmente riproduttiva e l'autodeterminazione delle donne, basate su

Salute sessuale e riproduttiva, approvate mozioni per i diritti di genere

un'adeguata informazione, in linea con la Risoluzione del Parlamento europeo del 24 giugno 2021. Le mozioni sono approdate in consiglio dopo il lavoro di approfondimento svolto all'interno della Commissione capitolina Pari Opportunità. La prima mozione riguarda la piena applicabilità della legge 194/1978, al fine di garantire l'esercizio del diritto

a una maternità informata, libera e consapevole. Diritto che spesso viene condizionato da mancanza di informazione adeguata e da altri ostacoli di varia natura. L'obiettivo della mozione è quello di garantire, attraverso i canali istituzionali, la diffusione di tutte le notizie utili sulle attività dei consultori e delle strutture sanitarie presenti sul territorio in

merito all'erogazione di un servizio primario, come quello previsto dalla legge 194. La seconda mozione intende favorire la distribuzione dei prodotti igienico sanitari femminili come assorbenti e coppette mestruali, anche con l'installazione delle cosiddette "Tampon box" a titolo gratuito nelle strutture capitoline, nei consultori, nelle scuole

superiori e università. Si chiede anche che l'amministrazione capitolina solleciti il Governo e il Parlamento a un abbattimento dell'Iva sui suddetti prodotti fino ad arrivare alla completa detassazione dei beni essenziali alla salute e all'igiene femminile". Lo dichiarano le consigliere capitoline Flavia De Gregorio e Michela Cicculli firmatarie della mozione

Viaggio privato del Sindaco a Cuba a proprie spese. Incontri di cortesia per parlare di Expo e cooperazione



"In merito alle affermazioni del consigliere della Lista Raggi De Sanctis, si precisa che il Sindaco ha effettuato un viaggio privato a Cuba, a proprie spese, nel corso del quale ha avuto incontri di cortesia con il vice ministro

vicario degli esteri e il Governatore de l'Havana, per illustrare la candidatura di Roma all'Expo e parlare della cooperazione tra le due capitali." Lo afferma in una nota l'Ufficio Stampa del Campidoglio.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

f t i y

Scuola, Pratelli: nessun bambino è illegale



"Apprendo con stupore dell'interrogazione di Fdi circa la scelta di Roma Capitale di consentire l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia anche a chi ha residenza fittizia o è privo di codice fiscale, o è compreso nella categoria 'soggetti meritevoli di tutela'. Loro si definiscono perplessi, io molto stupita: a che età secondo Fdi si comincia ad essere

discriminabili? Per noi nessun bambino e nessuna bambina è illegale e con forza rivendichiamo l'idea di una scuola inclusiva, che colmi le distanze e abbatta le discriminazioni. Sarò felice di rispondere all'interrogazione non appena ci sarà trasmessa". A dichiararlo è Claudia Pratelli, assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale.

Anche nelle sedi degli uffici Comunali di Cerveteri scatterà lo smart working il venerdì, per cercare di risparmiare sui costi energetici e far fronte al caro bollette. Da oggi, dunque, e fino al 30 aprile del 2023 i dipendenti che potranno lavorare da casa lo faranno il venerdì. La decisione di istituire gli «Smart Fridays» arriva dopo una riflessione sulle attività degli uffici e sui relativi consumi energetici da cui si è capito che, spegnere gli impianti di riscaldamento, per un giorno alla settimana, consente di risparmiare tra il 20 e il 25% delle spese energetiche per il riscaldamento. Il provvedimento porta alla chiusura totale, da venerdì a domenica, delle sedi Comunali con l'applicazione del lavoro agile, garantendo la sostenibilità organizzativa e il mantenimento del livello dei servizi offerti. I dipendenti lavoreranno in ufficio dal lunedì al giovedì mentre il venerdì faranno smart working. Luci spente negli uffici comunali dal venerdì alla domenica. Un fine settimana lungo per gli impiegati che, anziché occupare la postazione negli stabili del Comune, sbrigheranno pratiche e consulti ognuno da casa propria.

Gli uffici, di conseguenza, rimarranno chiusi per tre giorni di fila con l'obiettivo di abbattere i costi energetici e le bollette in salita. «Il rincaro dei costi dell'energia elettrica e del riscaldamento sta colpendo non solo le singole famiglie e le imprese, ma anche gli Enti Pubblici. Per questo motivo, dopo un attento studio effettuato insieme al Segretario Generale del nostro Comune, ai Dirigenti e ai Responsabili di Servizio, abbiamo approvato una delibera di Giunta volta a contenere i consumi energetici degli uffici comunali attraverso una riorganizzazione oraria dei singoli servizi. Gli uffici che non effettuano il ricevimento al pubblico, un giorno a settimana, ovvero il venerdì, opereranno in smart working, collegandosi da casa utilizzando i medesimi server e programmi che hanno quotidianamente in ufficio. Una misura che non comporterà

Risparmio energetico, Comune a luci spente e dipendenti in smart working



alcun disservizio al cittadino, in quanto gli uffici che ricevono il pubblico rimarranno regolarmente aperti dal lunedì al venerdì. Una forma innovativa per limitare le spese di energia elettrica: un giorno in meno di presenza in ufficio, equivarrà a luci e postazioni informatiche spente una giornata in più e dunque ad un risparmio». A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, nell'illustrare la deliberazione n.152 del 15 dicembre 2022. «Tempo fa, a fronte dei continui rincari del servizio di energia elettrica, avevamo preso un impegno estremamente preciso, ovvero quello che come Comune avremmo dato l'esempio, attuando una politica di risparmio energetico – ha proseguito il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti – chiaramente infatti, anche l'Ente a fine mese riceve e paga le bollette relative i propri consumi. Utenze che è il cittadino a pagare. Per questo, dopo un'analisi approfondita, siamo giunti a questa scelta che

auspichiamo possa riscontrare gradimento: collocare in smart-working per un giorno a settimana il personale di tutti quegli uffici che non effettuano il ricevimento al pubblico. Saranno invece regolarmente aperti quei servizi che quotidianamente si interfacciano con il pubblico, ovvero i servizi demografici, il protocollo, l'ufficio messi, l'ufficio tributi e l'economato solamente per ciò che riguarda le attività legate al servizio cimiteriale. Gli uffici che

saranno collocati in attività di smart-working invece, come l'urbanistica, l'edilizia privata, i servizi sociali e l'ufficio pubblica istruzione, erano comunque già chiusi al pubblico il venerdì, pertanto non ci sarà alcuna riduzione di orario al pubblico».

«Si evince, chiaramente, che questa misura non arrecherà alcun disservizio ai cittadini – prosegue il Sindaco Gubetti – l'utenza, dal lunedì al venerdì, vedrà regolarmente garantiti tutti i servizi, mentre gli uffici

che opereranno in smart-working saranno comunque reperibili attraverso gli indirizzi di posta elettronica istituzionale. Con l'occasione, le figure apicali del nostro Ente, ovvero il Segretario Generale e i nostri due Dirigenti, tutta la macchina organizzativa e gli Assessori Alessandro Gnazi e Francesca Appetiti, che hanno lavorato con abnegazione alla stesura del testo deliberato». Commenta l'approvazione della Delibera anche Alessandro Gnazi, Assessore al Bilancio e al Personale: «Prima di giungere a questa decisione abbiamo avuto un lungo confronto con i responsabili dei vari servizi. Chiaramente si tratta di una manovra sperimentale ma che rendiamo operativa certi che possa portare i propri frutti, sia in termini di risparmio energetico che di produttività dei singoli uffici. Personalmente, mi compimento tutto il nostro personale dipendente, che con professionalità e conoscenza hanno affiancato l'amministrazione nell'intero iter». «Un atto sul quale come Assessorato stavo lavorando da tempo – ha dichiarato Francesca Appetiti, Assessore alla Sostenibilità Ambientale del Comune di

lutto...



Cerveteri piange la scomparsa di Ezio Chiani. Oggi i funerali

Nella serata di mercoledì, nella casa in cui abitava, ci ha lasciato Ezio Chiani, che aveva da poco compiuto 69 anni. Figlio di una famiglia storica di Cerveteri, Ezio era stato per circa quarant'anni dipendente del comune e svolgeva il suo impegno con partecipazione e solerzia. Lascia la moglie Antonietta e l'amato figlio Emanuele. I funerali si svolgeranno questa mattina venerdì 13 alle ore 11.00 nella Chiesa Madre di Santa Maria Maggiore a Cerveteri.

Cerveteri – questa nuova organizzazione del lavoro, porta con se molteplici vantaggi, non solo per quanto riguarda il consumo energetico all'interno dei locali comunali, ma perché da vita a tutta una serie di buone pratiche, come ad esempio la riduzione dell'utilizzo della macchina. Siamo chiaramente in una fase sperimentale, che monitoreremo quotidianamente, sia per quanto riguarda il risparmio energetico dell'Ente e soprattutto per quanto riguarda la produttività dei dipendenti».

La forza politica di maggioranza di Cerveteri promuove la proposta elettorale dell'ex sindaco Regionali, Governo Civico: “La candidatura di Pascucci una garanzia per il territorio”

«L'ufficialità della candidatura di Alessio Pascucci al Consiglio Regionale del Lazio alle elezioni di domenica 12 e lunedì 13 febbraio è una notizia che apprendiamo con gioia, soddisfazione e grande orgoglio. La figura di Alessio Pascucci è sinonimo di competenza, capacità, conoscenza del territorio, della pubblica amministrazione. Come movimento politico di maggioranza di Cerveteri saremo chiaramente al suo fianco in questa nuova importante sfida. Per il nostro comprensorio sarebbe un avvenimento storico avere un rappresentante così diretto all'interno del Consiglio Regionale del Lazio. Ad Alessio, il nostro in bocca al lupo e il nostro sostegno». A dichiararlo è il Direttivo e il Gruppo Consiliare del movimento Governo Civico per Cerveteri, per la terza volta la forza di governo più votata alle



elezioni comunali e che oggi in Consiglio comunale è rappresentata da 7 esponenti, oltre a due assessori e al Sindaco di Cerveteri. «La candidatura alle elezioni regionali del Lazio di Alessio Pascucci rappresenta un'opportunità storica: per la prima volta il comprensorio di Cerveteri e Ladispoli, che insieme supera gli 80mila abitanti ha la reale e concreta opportunità

di avere un proprio rappresentante diretto all'interno del Consiglio Regionale del Lazio. Un rappresentante che conosce il territorio e che in tante occasioni nel corso della sua storia politica e amministrativa ha dimostrato ampiamente di saper lavorare per il bene comune. Lo ha dimostrato da Sindaco di Cerveteri, unico nella storia ad essere eletto per due manda-

ti consecutivi, da Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale e oggi da Consigliere comunale di Ladispoli». «Chiaramente non possiamo che condividere totalmente la scelta di Pascucci di scendere in campo all'interno di una realtà come quella de I Verdi, una forza politica che più volte lo ha accompagnato nelle sue esperienze amministrative. Sinonimo di come abbia voluto mantenere forti le sue radici nel mondo dell'ambientalismo, dei diritti, della solidarietà, della giustizia sociale, valori su cui ha costruito la sua attività e carriera politica e da cui ancora oggi tutti noi ci sentiamo fortemente rappresentati. Siamo certi che anche in questa avventura elettorale, Alessio Pascucci saprà portare avanti tutti quei valori e principi che da sempre caratterizzano la sua persona e la sua attività».

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Intervento di Alessandro Magnani per il gruppo Cerveteri Civica

“Rifiuti, mezzi per la raccolta posti sotto sequestro e mastelli non raccolti”

“Da notizie apprese sul campo e dalla stampa, alcuni automezzi della flotta MSA per la raccolta dei rifiuti sono sotto sequestro. Parte dei rimanenti sono in riparazione o sono stati destinati ad altri Comuni. La flotta è stata praticamente dimezzata e questo ha creato diversi disservizi. Ad esempio, per alcune zone sono disponibili solamente mezzi mono-vasca, invece dei bi-vasca previsti dal contratto. Eppure, il capitolato parla chiaro: l'appaltatore deve garantire l'efficacia e l'efficienza degli automezzi, nonché la gestione differenziata dei materiali fin dal momento della raccolta. Non è possibile metterci una pezza raccogliendo in una sola vasca entrambi i materiali: ci troveremmo di fronte ad una contaminazione che renderebbe inutilizzabili i rifiuti per la differenziazione e il riciclo. In alternativa, l'ipotesi di un doppio passaggio non solo richiederebbe il doppio del tempo ma avrebbe impatti ambientali ben diversi da quelli limitati che, in sede di gara, sono stati tra i punti decisivi per l'aggiudicazione dell'appalto. Ci domandiamo in quali



condizioni stia operando a questo punto l'appaltatore e la risposta la troviamo nei ritardi e nelle mancate raccolte lamentate dagli utenti. I nostri amministratori

stanno vigilando in modo adeguato su questo sciagurato affidamento, che durerà ancora alcuni mesi, con i fatti, non soltanto alternando proclami e silenzi? Quando i cittadini verranno finalmente coinvolti con iniziative di partecipazione e confronto? Quando potranno interloquire con l'amministrazione per quello che li riguarda da vicino, quotidianamente? Il nostro paese versa in condizioni pietose sotto tanti aspetti e que-

Derubata un'anziana in casa

“Mi hanno portato via tutto, erano i ricordi di una vita.

Non riesco a darmi pace”

Accade qualche giorno fa a Cerveteri. Una donna anziana di 86 anni ha subito un furto nella sua abitazione. La signora si è ritrovata faccia a faccia con i suoi aguzzini, un uomo e una donna che le hanno svaligiato completamente casa. La pensionata, che abita in via Rio dei Combattenti, ha raccontato subito l'accaduto e sul misfatto indagano i carabinieri. Come raccontano i suoi vicini, negli ultimi mesi, la palazzina sarebbe già stata bersaglio di malfattori, che però avevano tentato invano. I cittadini chiedono maggiore sicurezza.

sta situazione fumosa su un servizio essenziale come la gestione dei rifiuti è grave. Cerveteri Civica chiede che i cittadini abbiano risposte adeguate (non evasive come quelle fornite alla mia interrogazione di un anno fa, proprio in merito alle difformità della flotta automezzi). Ci sentiamo, infine, di esprimere la

nostra vicinanza ai lavoratori di MSA che si trovano a dover gestire situazioni imbarazzanti senza averne la responsabilità, che lavorano in condizioni inadeguate e che, anche quest'anno, hanno percepito in ritardo le tredicesime”. Queste le parole di Alessandro Magnani con Cerveteri Civica.

in Breve



Bucchi: Per via Doganale prevista un'altra “toppa”

Cerveteri, salvo imprevisti con il mese di marzo saranno avviati i lavori che prevedono il rifacimento di un tratto del manto stradale di via Doganale. L'informazione è stata diffusa da Luigino Bucchi capo gruppo di FDI nel consiglio comunale di Cerveteri. Nonostante la via sia lunga 11 km. la parte interessata dai lavori sarà soltanto un chilometro ha proseguito Bucchi ed interesserà il tratto di strada dal bivio di via di Ceri al bivio di via del Casalone. Si tratta di un ulteriore “toppa” che compenserà solo in parte l'ormai fatiscente e pericoloso stato di questa strada, la Via Doganale, ridotta da tempo ai minimi termini. Come gruppo di FDI torneremo a fare pressioni nelle sedi opportune affinché venga rifatto il manto stradale anche sulla rimanente parte dell'importante arteria stradale in parte di competenza di “città metropolitana di Roma” e in parte di competenza del comune di Cerveteri. La Via Doganale che si snoda tra i borghi della riforma fondiaria dell'entroterra collega anche i paesi del lago con la Via Aurelia, la capitale e l'aeroporto di Fiumicino.

Seconda giornata dedicata all'informazione e sensibilizzazione verso la popolazione organizzata dall'Assessorato alle Politiche della Salute del Comune di Cerveteri. Mercoledì 18 gennaio alle ore 15:00 presso il Centro Polivalente di Via dei Bastioni a Cerveteri, nuovo incontro dedicato all'“Attivazione e struttura del 118”, uno spazio formativo aperto a tutta la cittadinanza. Già durante le festività natalizie, era stato proposto con grandissima partecipazione un incontro analogo nella Frazione di Valcanneto, sempre all'interno di un Centro Polivalente dove è stata preziosa la collaborazione della APS Fili d'Argento. A promuoverlo, sono l'Assessora Francesca Appetiti, insieme alla Delegata alla Formazione Sanitaria e Infermiera Professionale Roberta Solofra. La partecipazione al corso è libera e gratuita. “Molto spesso

Come attivare i soccorsi e l'intervento del 118 A Cerveteri pronta una giornata formativa

in situazioni di emergenza in cui necessitiamo di chiamare soccorsi, la paura e la frenesia del momento ci portano a contattarli in modo erroneo o non sufficientemente esaustivo – ha dichiarato Francesca Appetiti, Assessore alle Politiche alla Salute del Comune di Cerveteri – proprio per questo motivo, insieme a Roberta Solofra, infermiera professionale e Delegata alla Formazione Sanitaria, abbiamo pensato a questa utilissima mattinata di informazione, rivolta alla popolazione di tutte le età. La partecipazione al corso è libera e gratuita. “Quando noi stessi o un nostro caro abbiamo l'esigenza di contattare l'intervento dei

sanitari, troppo spesso non sappiamo dare loro informazioni corrette su come raggiungerci. Normalissimo, considerando la tensione del momento, ma dando informazioni corrette all'operatore che ci risponde al telefono acquistiamo secondi preziosi che possono salvarci la vita – prosegue l'Assessora Appetiti – nell'incontro di mercoledì, proprio grazie alla nostra Delegata Roberta Solofra, infermiera professionale che ogni giorno vive queste situazioni, riceveremo tante piccole nozioni utili. Con l'occasione, oltre a Roberta per la disponibilità, ringrazio la APS Mai Soli di Cerveteri, che ha immediatamente sposato questa iniziativa



Nella foto, Francesca Appetiti assessore alla sostenibilità ambientale

va collaborando fattivamente per la sua organizzazione”. In occasione di questo secondo incontro, parteciperà anche Domenico Pagliarunga,

Delegato alle Politiche Sanitarie, alla Digitalizzazione delle Cure e alla presa in carico del paziente cronico/fragile e sarà illustrato inoltre, dal

Dottor Raffaele Basile, il servizio della Multiservizi Caerite, società municipalizzata del Comune di Cerveteri, di consegna a domicilio dei farmaci.



CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Iscrizioni aperte ai corsi di valzer alla Corrado Melone di Ladispoli

“Con l’allentamento delle restrizioni atte a limitare la diffusione del Sars Cov 2, la “Melone” ha riattivato da inizio anno scolastico tutte le sue numerosissime iniziative didattiche che hanno lo scopo di mostrare quanto sia divertente la cultura. Fra queste non passa mai inosservata la festa danzante di fine anno, “copiata” da tutte le Scuole del territorio e ne siamo contenti, che si apre con l’ormai mitico valzer, danzato dalle ragazze e dai ragazzi che terminano il loro primo ciclo di studi lasciando la nostra Scuola per volare verso le superiori. Quest’anno potranno partecipare anche i genitori, soprattutto per coprire l’eventuale divario numerico fra dame e cavalieri. Sono quindi aperte le iscrizioni per il corso di valzer, rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, ed è consentita la partecipazione di docenti e genitori. Al fine di garantire uno svolgimento regolare delle lezioni, ed evitare confusione, le iscrizioni si chiuderanno il 12 gennaio 2023 (il giorno della prima lezione), e



successivamente non sarà più possibile iscriversi. Il corso avrà quindi inizio il giorno 12 gennaio 2023 e si terrà ogni giovedì, dalle ore 16:00 alle ore 17:00, nella nostra palestra. Quest’anno, infatti, si vuole cercare di dare continuità all’attività, integrandola con

altre attività legate alla festa finale e iniziando anticipatamente il corso rispetto agli altri anni. Terranno il corso i maestri di danza, Prof.ssa Sonia Proietti, Sig.ra Tamara Pellegrini e Sig. Francesco Genesio che come novità, quest’anno, introdurranno anche rudi-

menti di danze sudamericane. La danza è una delle espressioni artistiche più appassionanti ed unisce fisicità, intelletto, bellezza, pensiero, grazia ed armonia, in una sintesi tanto più appassionante quanto maggiore è l’attenzione che si pone nella coreografia. Che la danza sia da sempre una componente essenziale della vita umana, ne è testimonianza il fatto che, in tutte le epoche e latitudini geografiche, ha accompagnato i momenti di maggior rilevanza della vita personale e sociale degli individui. Gli antichi Egizi univano nella parola “hby” il significato di “danza” a quello di “essere lieto” e i Greci facevano derivare la parola “chòros” (“danza”), da “chòra” (“gioia”). Danza, poesia e armonia erano interdipendenti e gli stessi Greci, in base a questi presupposti, svilupparono un lessico di gestualità e movimenti, la “cheironomia” (“cerimonia”), in cui i passi ballati, i versi e il suono formavano un tutt’uno, detto “mousikè”, l’arte delle Muse. Ballare dal punto di vista fisico va ad aumentare la tonicità del corpo, la capacità

cardiaca e polmonare ... dal punto di vista psicologico, concorre a strutturare la personalità individuale in modo più consapevole e spontaneo e stimola a potenziare le capacità di socializzazione con gli altri nonché, infine, facilita il rapportarsi in modo naturale agli individui dell’altro sesso. Il valzer, in particolare, prima danza che storicamente si balla abbracciati, esprime l’atteggiamento di rispetto della dama che, abbandonandosi al cavaliere, ne deve essere e sentirsi protetta nella esibizione. Per questo motivo la scelta di aprire le danze con un valzer è una opzione introdotta ormai tanti anni fa nella nostra Scuola e tappa obbligata per la festa di addio dei ragazzi della terza secondaria di primo grado. Una profonda gratitudine va indirizzata alla Prof.ssa Sonia Proietti, alla Sig.ra Tamara Pellegrini ed al Sig. Francesco Genesio che hanno compreso il valore della danza e l’importanza di offrirla ai ragazzi della nostra Scuola. Per le adesioni ed eventuali ulteriori informazioni, rivolgersi alla Prof.ssa Sonia Proietti.

Gli artisti del progetto coordinato da Donato Ciccone hanno lavorato anche durante le festività natalizie

L’I.C. Ladispoli 1 si rifà il look con ‘Coloriamo la nostra città’

L’I.C. Ladispoli 1 cambia look con il progetto “Coloriamo la nostra Città” coordinato da Donato Ciccone. Grazie alla disponibilità e professionalità delle artiste Monica Marra, Stefania Tartaglione, Francesca Romana Carrozzo e Stefania Paolucci i lavori di riqualificazione sono continuati durante le vacanze di Natale senza sosta per poter consegnare ai bambini, insegnanti e personale scolastico, una scuola più gioiosa e colorata alla riapertura del 9 gennaio. Il responsabile del progetto Donato Ciccone ha voluto ringraziare la dirigente scolastica, Corvaia, e l’assessore Frappa per la fiducia accordatagli. Il progetto, nati anni fa dal quartiere Miami, è a



costo zero per l’amministrazione ed è supportato da donazioni di commercianti e privati cittadini. Chiunque può partecipare con una piccola donazione contattando direttamente il responsabile del progetto.

“Ristrutturazione della facciata del palazzetto di piazza Falcone”

“In questi giorni sono stati avviati i lavori di completamento della riqualificazione della facciata del palazzetto comunale che necessitava di importanti interventi di riqualificazione”. Con queste parole l’assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis, ha annunciato che, grazie ad un contributo statale destinato ai comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell’introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI), sono stati affidati i lavori di completamento della



messa in sicurezza e del ripristino delle facciate della sede municipale di piazza Falcone. “L’impegno di spesa - prosegue l’assessore De Santis - s’è di circa 147 mila euro. Una prima tranche di lavori erano stati avviati, con fondi propri del

comune di Ladispoli, lo scorso anno, ed avevano interessato solo parte dei prospetti dell’immobile, versanti in condizioni precarie. Ora sarà possibile ristrutturare e mettere in sicurezza tutto il palazzetto comunale, gli interventi dovrebbero durare una decina di settimane. Ringrazio con l’occasione il personale dell’Area III - Settore III, che è costantemente impegnato nel monitoraggio dello stato del patrimonio comunale, predisponendo le azioni necessarie a rendere efficienti e sicuri gli immobili comunali”



Scuolambiente: Vivere il mare

Nei giorni scorsi la classe 3°C ha incontrato Leda Bressanello, una volontaria di Scuolambiente, un’associazione che da 30 anni è impegnata a tutelare la natura. L’argomento trattato prevalentemente in questo incontro è stato Il Mare e tutte le sue risorse. Il Mare è una distesa di acqua salata che occupa il 70% della superficie terrestre, è condizionato da fattori abiotici (non legati alla vita), e da fattori biotici (organismi vegetali e animali). Il Mare spesso viene sfruttato dall’uomo attraverso la pesca, il turismo e le saline dalle quali si estrae il sale. Tra le minacce che più minano l’ambiente marino ritroviamo l’inquinamento, l’erosione e il fenomeno degli alieni, organismi che non possono convivere con gli animali che popolano le nostre coste in quanto causa di alterazione del nostro ecosistema marino. Le coste di Ladispoli sono prevalentemente sabbiose e ultimamente su di esse è stata trovata la Posidonia Oceanica, una pianta utilizzata anche per l’arredamento e la creazione di pannelli isolanti, e un esemplare di granchio blu, facente parte del fenomeno degli alieni. Ci siamo soffermati anche sulla figura di Matteo Miceli, un velista italiano

famoso per la sua traversata dell’oceano Atlantico avvenuta nel 2014. Miceli è conosciuto anche per aver circumnavigato l’Africa e l’Australia in soli 5 mesi a bordo di una barca a vela, un tipo di imbarcazione da lui costruita estremamente leggera, conosciuta con il nome Eco40. Per renderla ancor più leggera lasciò al suo interno solo lo stretto necessario e per il suo sostentamento si cibava di piccole scorte di cibo a lunga conservazione; introdusse delle galline a bordo e ideò un piccolo orticello. Il suo sonno era caratterizzato da brevi riposini, la durata massima era di due ore, questo per restare vigile e pronto ad intervenire su qualunque imprevisto. Il suo viaggio è stato pieno di imprevisti, e tutto fu documentato attraverso telefonate giornaliere e videochiamate anche con Scuolambiente. Era il 13 marzo 2015 quando la barca perse la chiglia, si ruppero delle boccole del timone, i cuscini si sfilarono e i due timoni si trovarono fuori sede: Miceli si trovava nell’Oceano Atlantico e venne tratto in salvo dal cargo Aranon.

di **Giulia De Angelis**
3°C IC Corrado Melone Ladispoli



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

“Per la città portuale il 2023 sarà un anno di ulteriore sviluppo” 35 milioni al porto di Civitavecchia Soddisfatto Dionisi di Unindustria

“Come sistema delle imprese vediamo con grande favore la firma del protocollo d’intesa da 35 milioni di euro che servirà a realizzare una piattaforma logistica per il trasporto di prodotti alimentari nella zona di Fiumaredda, oltre ad altre opere infrastrutturali e alla valorizzazione dell’ex area Italcementi”, dichiara Cristiano Dionisi Presidente Unindustria Civitavecchia.

“L’accordo, siglato questa mattina tra Mit, Comune di Civitavecchia e Autorità portuale alla presenza del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, rappresenta un nuovo impulso allo sviluppo del territorio e della logistica portuale, con particolare riferimento all’agroali-



mentare, e si aggiunge al percorso di riqualificazione e crescita dell’hub, già avviato con altre opere infrastrutturali,



come l’ultimo miglio ferroviario o la darsena servizi. Anche grazie a questa intesa, che premia la collaborazione

tra le istituzioni, il 2023 si apre come un anno decisivo per lo sviluppo di tutto il nostro territorio”.

Prosegue l’acquisto degli immobili zona 167

“Sono stati predisposti solo nella giornata odierna, ulteriori cinque atti di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli abitanti della zona 167 di Santa Severa. Prosegue senza sosta il lavoro dell’amministrazione verso i cittadini residenti in questa zona della nostra frazione, ai quali dopo ben 30 anni sono stati tolti tutti i vincoli che non consentivano di poter procedere all’acquisto a pieno titolo della propria abitazione. Si tratta di un lavoro che è stato intrapreso con la disponibilità della Regione e che oggi si concretizza in una iniziativa a totale in favore dei residenti del Piano di zona 167. L’iter, infatti, consente ai cittadini di firmare con il Comune e presso un notaio l’atto che li rende formalmente proprietari delle loro abitazioni. Un risul-



tato importantissimo, che sta riguardando sempre più un numero crescente di abitanti di questa area. Inoltre, dalla stipula degli atti notarili, con i quali si acquista il diritto di proprietà, il comune incasserà anche delle somme che in parte verranno inviate come da accordi alla Regione, e che potranno essere utilizzate per realizzare ulteriori opere di urbanizzazione”. Queste le parole del sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.



Via libera alla riqualificazione di Rio Fiume una delle più belle zone turistico residenziali che sorgono lungo

la costa, ai confini con Santa Severa e dove ricade anche il consorzio di case Baia Smeralda. Un progetto lun-

Via libera al piano riqualificazione per il Rio Fiume a Santa Marinella

gamente atteso, anche dai proprietari, sia turisti che residenti, che hanno scelto questo sito per vivere o trascorrere le loro vacanze. “Si tratta di un altro obiettivo che ci eravamo proposti e che grazie al lavoro sinergico con l’assessora all’urbanistica Roberta Gaetani siamo riusciti a raggiungere nei tempi previsti” Il commento del sindaco Tidei. “A distanza di quasi cinquanta anni dall’approvazione del PRG, per la prima volta, il Comune di Santa Marinella, approvando tale delibera, ha predisposto un piano urbanistico di iniziativa propria, che va ad interessare la zona di espansione in località “Rio Fiume”. Con questa iniziativa, in sintesi, si dà avvio alla fase di recupero e completamento della zona di Rio Fiume, dando la possibilità ai proprietari dei lotti di poter edificare, con un limite di due piani. Allo stesso tempo però in un’ottica di ulteriore valorizzazione di questa zona è

stata prevista la realizzazione di nuovi servizi, quali parcheggi, verde pubblico, che al momento sono completamente assenti. Va sicuramente evidenziato che, nel redigere il piano, è stata data massima attenzione alla tutela ambientale di una zona costiera di indubbio fascino”. Affermano ancora il sindaco Tidei e l’assessora Gaetani. – Il piano urbanistico di completamento e recupero avrà, infatti, un bassissimo, anzi quasi nullo impatto sul territorio, in quanto l’edificazione sarà limitata all’altezza massima di due piani. Tutti i progetti dovranno, comunque, ottenere la relativa autorizzazione paesaggistica nonché gli altri pareri previsti dalle stringenti norme sovra comunali. Con il completamento e recupero della zona si potrà inoltre avere una maglia stradale più decorosa, marciapiedi, fognature e una illuminazione che sia degna di questo bellissimo litorale invidiato

da tutti. L’approvazione di tale delibera va anche incontro a quanto richiesto dai proprietari delle abitazioni di Rio Fiume. “In questi miei anni di impegno amministrativo quale delegata all’urbanistica ha voluto precisare l’assessora Gaetani con il sindaco e la maggioranza ci siamo posti sempre in una posizione di ascolto dei proprietari dei lotti e con grande fatica, per le limitate risorse economiche, gli uffici si sono comunque messi a disposizione per portare avanti questo ambizioso progetto, unico nel suo genere nella storia del Comune di Santa Marinella. Un doveroso ringraziamento va agli architetti Claudio Gentili e Manuel Cavallero che non si sottraggono mai al loro impegno e svolgono con grande passione professionalità e determinazione il loro spesso non facile lavoro, quali responsabili dell’ufficio urbanistica e demanio del Comune”



STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




La Rosa: “Dopo il Natale, le dotazioni artistiche create da Enel restano alla città”

CIVITAVECCHIA - “Si stanno spegnendo pian piano, ma di tutte queste luci sul Natale civitavecchiese qualcosa resterà. Nessuno può nascondere che il bilancio di luminarie installazioni artistiche sia stato quest’anno straordinario, favorendo più presenze di visitatori e dando alla città un aspetto accogliente in un momento dell’anno

che è significativo per le famiglie, ma anche per le imprese. Al termine di questo percorso, è bello poter rendere noto alla città che non si tratta di una fiera dell’effimero, ma di un percorso di programmazione e dialogo che consentirà di crescere ulteriormente tra un anno, secondo un preciso mandato del Sindaco Ernesto Tedesco. Infatti le

installazioni artistiche curate da Enel sono state donate al Comune di Civitavecchia e saranno la base dalla quale partire per un Natale ancora più luminoso alla fine del 2023. Si tratta di un risultato dal forte valore simbolico ma anche concreto, per il quale ringraziamo l’azienda”. Così la consiglier delegata ai rapporti con Enel, Barbara La Rosa.

Gli ambientalisti intervengono dopo il via libera al primo tratto e annunciano che continueranno a vigilare anche sul secondo stralcio

Trasversale Orte-Civitavecchia, un ventennio perso dietro un tracciato verde bocciato

Avevano ragione i comitati: il tracciato verde è stato bocciato e quello viola ha appena ottenuto il via libera, a distanza di quasi 20 anni, da quando gli ambientalisti lo avevano promosso e giudicato compatibile. A riprova di quanto tempo è stato perso inutilmente rispetto alla realizzazione della trasversale Orte-Civitavecchia. Ora, a distanza di pochi giorni dal provvedimento di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, del 3 gennaio 2023, con cui si è dato il via al primo stralcio del completamento della superstrada Orte-Civitavecchia, prendono la parola le associazioni ambientaliste che rimarcano come avevano visto giusto già all'epoca annunciando la bocciatura del tracciato verde da parte del Tar con una nuova sentenza dello scorso 6 dicembre (la n. 16243)

sul ricorso "in ottemperanza" presentato proprio dai comitati. Gli ambientalisti che tornano quindi a cantare vittoria assicurano anche che continueranno a vigilare «affinchè venga garantita la valutazione complessiva dell'impatto ambientale dell'intera opera infrastrutturale» che entro febbraio dovrebbe andare a bando. «Il cosiddetto tracciato verde non può più essere considerato un'alternativa possibile nel progetto di completamento della tratta Monte Romano-Est-Civitavecchia - dichiarano le associazioni Lipu, Wwf, Italia Nostra e Grig - Il provvedimento ministeriale ha giudicato positivamente il cosiddetto 'tracciato viola' che aveva già ottenuto la compatibilità ambientale con il decreto Via del 2004, ormai quasi venti anni fa, tracciato che le associazioni avevano sostenuto come possibile

alternativa al 'tracciato verde'. Questo conferma che le nostre azioni legali contro il 'tracciato verde' erano pienamente motivate - dichiarano Lipu, Wwf Italia, Italia Nostra e GrIG - Avrebbe provocato gravi danni all'ambiente e alle aziende agricole e turistiche della Valle del Mignone, che rientra nella bellissima Zps 'comprensorio tolfe-tano-cerite-manziato', senza peraltro portare nessun beneficio alla città di Tarquinia, che non avrebbe neppure avuto uno svincolo dedicato, ma soltanto l'uscita all'altezza dell'autostrada Tirrenica». E l'impossibilità di approvare il 'tracciato verde' è stata ribadita anche dalla nuova sentenza del Tar Lazio (la n. 16243) emessa lo scorso 6 dicembre sul ricorso "in ottemperanza" presentato dalle stesse associazioni: «Una nuova sentenza, questa - commentano i

comitati - che conferma, dunque, quanto già stabilito dallo stesso organo amministrativo lo scorso 5 ottobre 2021. Il ricorso in ottemperanza, presentato l'anno scorso - ricordano le associazioni - è stato realizzato "in quanto l'Anas, riprendendo l'iter autorizzativo per il primo stralcio dell'opera non identificava contestualmente anche il tracciato relativo al secondo stralcio, omettendo così una valutazione complessiva degli impatti ambientali e delle incidenze sui siti della Natura 2000 dell'intera tratta di completamento, parcellizzando sia la Via che la Vinca e rimandando a un tempo indefinito la progettazione del secondo lotto, senza neppure escludere le ipotesi più dannose, tra cui lo stesso tracciato verde".

L'attuale proposta di tracciato aggirerà a nord Monte Romano,

ovvero dalla parte opposta rispetto al 'tracciato verde'. Questa era dunque la soluzione più sensata, e per altro già approvata nel 2004, in grado di risolvere la strozzatura del famigerato arco di Monte Romano, che da anni limita un'adeguata viabilità su questo asse, senza danneggiare la

biodiversità». Nella sentenza dello scorso 6 dicembre il Tar afferma che "dovendo procedere al completamento dell'asse viario (...) risulta logico riutilizzare un progetto che aveva già conseguito un giudizio di compatibilità ambientale".

Il giudice amministrativo ritiene dunque ammissibile la suddivisione in stralci ma solo perché, a suo giudizio, rientra nel progetto, finalizzato al completamento dell'opera, di un "recupero" del tracciato viola nella sua interezza. «Rimangono comunque

ancora da risolvere due importanti questioni: - sottolineano i comitati - primo, in nessun documento di Anas messo a disposizione del pubblico si afferma che l'opera verrà completata riprendendo per intero il tracciato viola; secondo, il tracciato viola, pur valutato ambientalmente compatibile nel 2004, non è mai stato sottoposto a Valutazione di incidenza, oggi effettuata solo per il primo stralcio.

Per ora la Valle del Mignone è salva - concludono Lipu, Wwf, Italia Nostra e GrIG - ma vigileremo in modo costante affinché la progettazione del secondo stralcio proceda all'identificazione dell'alternativa meno dannosa per habitat e specie e a una valutazione complessiva delle incidenze sul sito Natura 2000 tenendo conto degli impatti cumulativi dell'intera opera".



I migliori avvistamenti ufo in Italia del 2022, è il titolo della video collection postata su youtube che dimostra come, anche nell'anno appena trascorso, ribadendo un trend già constatato negli anni precedenti, gli avvistamenti ufo siano stati piuttosto numerosi e significativi, come confermato anche dalle statistiche pubblicate negli Stati Uniti d'America. con variegata tipologie di uap (così denominato oggi il fenomeno). Le segnalazioni pervenute presso i contatti del CUFOM o meglio Centro Ufologico Mediterraneo, sono state molto numerose, quasi 600 e si è confermata la percentuale del 5% circa dei casi che sono restati senza avere una risposta. Ancora una volta, il tipo prevalente degli ovni è stata quello sferico, ma non sono mancati avvistamenti di oggetti con forma discoidale, sigariforme o allungata, affusolata, a forma ovoidale ed anche triangolare, tutte comunque presenti nella casistica ufologica. Gli ufo, in alcune circo-

Lo rende noto il Gruppo Astrofili di Palidoro

I migliori avvistamenti ufo in Italia del 2022: pubblicato il "video-collection" su Youtube

stanze erano più di due, alcuni stazionari, altri lenti, veloci o velocissimi, rossi o bianchi, a bassa, media o alta quota. Nel 2022, sono stati pubblicati anche avvistamenti di strani fasci di luce, spesso in movimento, avvistati sotto le nuvole, ma anche in mezzo o sopra ad esse, spiegabili nella maggior parte dei casi con fari di discoteche o comunque riflettori puntati verso il cielo. Tuttavia, in un significativo percentuale, dove è sembrato anche di vedere degli oggetti volanti, non si è trovata una spiegazione convenzionale convincente. Il videotrailer dei migliori avvistamenti ufo in Italia del 2022, si riferisce a molte regioni italiane: Campania con 8 video, Sicilia con 3 video, Emilia Romagna con 2 video, Lombardia con 2 video, Abruzzo con 1 video, Veneto con 1 video. Tuttavia, dichiara il presidente Angelo Carannante, le regioni interessate sono stata, in pratica tutte, con innumerevoli località: Luserna San Giovanni (Torino),

Torino, Ragusa, Palermo, Siracusa. Salerno, Lamezia Terme (Catanzaro), Milano, Trento, Genova, Ferrara, Lecce, Citeria (PG), Rossano Veneto (Venezia), Marano di Napoli. Nel 95% dei casi, i testimoni hanno confuso fenomeni naturali o convenzionali-umani con fenomeni ufologici, scoprendosi così che si trattava di: satelliti in orbita anche Starlink, mongolfiere, lanterne cinesi, la Stazione Spaziale Internazionale, astri come pianeti o stelle, droni, aerei o elicotteri, riflessi, volatili e così via. Si prega di inviare i propri avvistamenti, anche se non si hanno immagini, agli indirizzi centroufologicomediterraneo2@gmail.com, angelo.carannante30@gmail.com oppure al numero, anche di WhatsApp 320/41659798, raccontando tutto quello che si ricorda. Anche il 2023 è iniziato con avvistamenti molto interessanti e che saranno resi pubblici al più presto possibile, dopo le opportune indagini.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Il cibo-simbolo del Giappone sarà tutelato dall'Ente certificatore Uese Italia Spa

Sushi "taroccato", ecco la patente di qualità

Oggi il 55% di quello in commercio è falso, cioè non rispetta gli standard di garanzia

Quella del Sushi, il cibo della tradizione orientale che negli ultimi anni sta prendendo sempre più piede anche in Italia al punto che, ormai, le vaschette si trovano anche già pronte nelle principali catene della grande distribuzione, è un'arte antica. Non semplicemente un "cibo", ma il simbolo di una cultura gastronomica, quella di un intero Paese: il Giappone. Eppure c'è un dato che mette a repentaglio la sua genuinità: il 55 per cento del Sushi oggi in commercio, anche nel nostro Paese, è "taroccato", cioè falso, non conforme agli standard di qualità. E gli effetti di questa situazione non riguardano soltanto il rispetto dei pilastri di una storia che appartiene alle radici e all'identità stessa dell'Estremo Oriente, ma anche la sicurezza alimentare di chi decide di mettere in tavola questi piatti. Perché il Sushi originale, secondo i suoi cultori, deve seguire criteri molto rigidi in quanto il suo processo produttivo "prevede una riconciliazione e una rivalutazione dell'esigenza originale per cui nasce il Sushi", che è poi anche il suo segreto: circa duemila



anni fa, il Sushi nasceva in Giappone come sistema per il mantenimento del pesce fresco e, proprio per questo motivo, lo stesso pesce veniva raccolto nel riso fermentato. Era un sistema come un altro, ma originale, per assicurare durevolezza ad un prodotto che, di per se stesso, è caratterizzato da una significativa e facile deperibilità, in relazione pure al variare delle temperature. Come garantire e conciliare, allora, originalità, qualità e tradizione del Sushi nel rapporto tra

Italia e Giappone? Per questo scopo è nato un Ente di certificazione, con sede a Venezia, che ha lo specifico compito di definire la reale provenienza giapponese del Sushi. Si tratta di una sorta di "patente di qualità" che riduce le distanze tra Sol Levante e Stivale e che risulta valida, al contempo, per tutto il mondo. "La norma Uni Cei En Iso/Iec 17024:2012 - spiega Giuseppe Izzo, amministratore delegato di Uese Italia Spa, la società veneta che ha ricevuto l'inca-

rico per la certificazione, sorta di "bollino di qualità" a garanzia di questa particolare tipologia di prodotto a largo consumo - obbliga di attestare se una determinata persona, valutata da una terza parte indipendente secondo regole prestabilite e rigorose, possiede i requisiti necessari e sufficienti per operare con competenza e professionalità in un determinato settore di attività". Questa tipologia di approccio "permette di creare un sistema unico che facilita il riconoscimento tra professionisti di nazionalità diverse". Sul Sushi, dunque, tocca proprio alla Uese Italia Spa definire le regole e i requisiti dei professionisti del settore e certificare pertanto i processi di validazione del prodotto. Un'azione che dovrebbe essere pronta entro l'anno 2023 e che permetterà di riconoscere il Sushi vero, cioè "il Sushi doc", anti-imposture e anti-contraffazione, rispetto a quello falso che in questi anni è riuscito ad insinuarsi nel mercato proprio per la carenza di controlli specifici, da un lato, e per la massiccia richiesta da parte dei consumatori, dall'altro.

Come dire: in mezzo ad un mercato sviluppatosi con grande rapidità, i "furbetti" hanno trovato spazio e, adesso, bisogna contrastarli. Un esempio? Dopo la carne, l'ultima esperienza è l'arrivo sul mercato del "pesce sintetico", creato in laboratorio con l'utilizzo di cellule staminali in provetta. Un'alterazione della produzione che ha portato ben 7 italiani su 10, il 68 per cento, a non fidarsi di ciò che acquista e dovrebbe consumare. Lo aveva rivelato già ad agosto la Coldiretti nell'ambito di un incontro promosso nel corso del Meeting di Rimini di Comunione e Liberazione su "La crisi alimentare globale: la persona la centro". Secondo l'organizzazione degli agricoltori, l'ultima deriva a tavola è arrivata oltretutto dall'interno dell'Unione europea, ovvero dalla Germania con i primi bastoncini di sostanza ittica coltivati in vitro che non hanno mai neppure visto il mare. "Negli Usa - sottolineava in quell'occasione l'organizzazione agricola - con un'abile strategia di marketing si stanno buttando sul Sushi in provetta".

Dalla tavola alla cultura: un doc racconterà presente e passato

In quanto espressione peculiare di una tradizione plurisecolare non solo gastronomica ma anche culturale, la scelta delle materie prime e la lavorazione stessa del Sushi devono seguire quasi un "rituale" che rispetti appunto le antiche consuetudini. Ed è per questo motivo che le procedure, secondo i responsabili della società di certificazione veneta Uese Italia Spa, rappresentano "la spina dorsale del processo di certificazione in corso", procedure che verranno poi raccolte in un documentario di origine tutta italiana. Spiega a questo proposito Giovanni Franchini, amministratore delegato di Emy Productions, società di broadcast con sede a Roma: "Nella serie distribuita in 36 episodi della durata di 50 minuti ciascuno che stiamo producendo abbiamo deciso di puntare ad un contenuto che possa portare alla luce la storia del Sushi e non solo. Vogliamo infatti anche a riscoprire la tradizione Giapponese e la sua contaminazione con la nostra, per creare ponti di conoscenza di cui il Sushi sia tramite". In questo modo e con un approccio divulgativo, il Sushi diventa dunque alla portata di tutti e ancora più familiare rispetto a quel che avviene oggi. "Capire come nasce e come si produce non è elemento secondario", afferma Giuseppe Izzo, amministratore delegato di Uese Italia Spa. Nel frattempo, a partire dai primi mesi dello scorso anno, la crescita del consumo del pesce a livello globale congiuntamente al deprezzamento dello yen e le criticità causate dalla guerra in Ucraina hanno costretto le grandi catene giapponesi del Sushi ad aumentare i prezzi al consumo per assorbire il rialzo dei costi di approvvigionamento. Tant'è che i ristoranti dei "Kaiten-sushi" - dove in genere i piatti già preparati passano su un nastro trasportatore - fanno ormai



fatica a garantire la porzione da 100 yen (0,70 euro) che da decenni rappresenta lo standard della qualità a prezzi accessibili e convenienti. Per esempio, una delle principali catene presenti in Giappone, la Sushiro, ha già annunciato d'esser costretta ad abolire l'offerta da 100 yen, per la prima volta dal 1984, applicando una maggiorazione di 20 yen sul piattino che generalmente contiene due porzioni di pesce con il riso assemblate dallo "Itamae", lo chef specializzato nelle varie composizioni. Il gruppo importa gran parte del pesce che offre nei suoi ristoranti, e la repentina svalutazione dello yen, ai minimi in 20 anni sul dollaro, incide ormai da mesi sui margini del gruppo. Stesso discorso per la catena Genrokuzushi, la prima ad aver introdotto il concetto di Kaiten-sushi in Giappone, e che ha già applicato una maggiorazione dal maggio del 2022.600



"Bollino di qualità vanto italiano I consumatori potranno scegliere prodotti realizzati a regola d'arte"

Come funzioneranno le procedure di certificazione del Sushi che anche l'Italia si sta preparando ad adottare a tutela dei consumatori e della genuinità dei prodotti? Secondo il Ceo di Uese Italia Spa, Giuseppe Izzo, "il consumatore non può certo fare il detective ma, con il lavoro combinato di certificazione che stiamo realizzando, avrà comunque gli strumenti per riconoscere quello doc. E' sulla base di questi presupposti che ci stiamo muovendo". E poi, certificare i processi e definire le regole e i requisiti dei professionisti del settore "significa anche mettere fuorigioco chi quelle regole non le segue", puntualizza il Ceo. Così "chi proverà a vendere Sushi che Sushi non è a quel punto verrà penalizzato mentre chi seguirà le giuste procedure sarà premiato dal mercato. Questo perché i consumatori sapran-

no dove trovare prodotti fatti a regola d'arte da professionisti certificati". Insomma, Izzo è convinto che "il nostro lavoro avrà molteplici benefici, per il consumatore, certo, ma non solo per lui" perché "sulla base della patente che rilasceremo si verrà a contatto con gli chef stellati di tutto il mondo e s'avvierà una catena virtuosa rilevante". Dunque, conclude l'amministratore delegato, "i controlli verranno moltiplicati in tutti i Paesi e produrranno di fatto occupazione. Ma soprattutto avremo come italiani una grande soddisfazione: aver dato il bollino di qualità a un prodotto internazionale. Quando si dirà che quel Sushi è fatto ad opera d'arte, la bontà di quello che si sta mangiando sarà anche frutto del nostro lavoro. E di questo, permettetemelo, ne andiamo fieri".

Gli Stati Uniti e i loro alleati del G7 stanno preparando il prossimo round di sanzioni contro l'industria petrolifera russa, con l'obiettivo di limitare i prezzi di vendita dei prodotti raffinati di Mosca. Si tratta di un passo che, secondo alcuni osservatori del mercato, potrebbe comprimere l'offerta globale. Negli incontri in corso in tutta Europa questa settimana, i funzionari del Tesoro stanno discutendo i dettagli delle imminenti sanzioni che graveranno sui prodotti petroliferi russi e che entreranno in vigore il 5 febbraio, colpendo esportazioni di elevato valore come il diesel e di peso più contenuto come l'olio combustibile, secondo quanto hanno riferito al "Wall Street Journal" alcune fonti autorevoli. I nuovi limiti seguono le mosse del mese scorso degli Stati Uniti, dell'Unione europea e dei loro alleati del G7 volte a limitare il prezzo delle esportazioni di greggio russo a 60 dollari al barile. Tali sanzioni hanno avuto un impatto relativamente contenuto sui prezzi globali, incoraggiando i funzionari occidentali, che vogliono aumentare la pressione sul bilancio di Mosca, a fare un passo in più. Le sanzioni sui prodotti raffinati potrebbero avere conseguenze economiche maggiori, soprattutto perché entreranno in vigore lo stesso giorno in cui l'Ue vieterà l'importazione di gasolio russo e altri prodotti raffinati. Senza l'accesso al mercato europeo e affrontando le sanzioni occidentali sulle spedizioni in altri Paesi, la produzione di prodotti raffinati potrebbe diminuire, riducendo l'offerta

Stati Uniti e G7 al lavoro per colpire i prodotti raffinati come il diesel Il petrolio russo di nuovo nel mirino Imminente un altro round di sanzioni



globale. "Definire un prezzo massimo per il petrolio è stato un esercizio spiacevole ma non così difficile. Per i prodotti petroliferi, è un problema molto più grande", ha affermato Tatiana Mitrova, ricercatrice presso il Center on Global Energy Policy della Columbia University. Da quando la Russia ha invaso l'Ucraina, gli Stati Uniti e i loro alleati hanno cercato di colpire sempre di più l'economia del Paese, riducendo però al minimo i danni collaterali alle proprie economie. La redditizia indu-

stria petrolifera russa è stata l'obiettivo più impegnativo dell'Occidente a causa della sua importanza per i mercati energetici globali, che incidono sull'inflazione che ha afflitto gran parte del mondo. Come per il price cap sul greggio russo, le nuove sanzioni sui prodotti petroliferi si applicheranno alle società occidentali che finanziano, assicurano o spediscono carichi via mare di prodotti russi. Le aziende con sede nel G7 e in Australia dovranno affrontare sanzioni se faciliteranno il commercio di

prodotti petroliferi russi a meno che tali prodotti non vengano venduti al di sotto dei massimali di prezzo. Un motivo importante per cui il tetto del greggio non ha sconvolto finora i mercati petroliferi è rappresentato dalle cosiddette "petroliere ombra", ovvero scafi al di fuori delle giurisdizioni occidentali che trasportano una parte considerevole delle esportazioni di greggio russo verso destinazioni in Asia che non rientrano nelle sanzioni. Solo una flotta di navi più piccola e più specializzata potrà trasportare i prodotti petroliferi, il che significa che la Russia avrà meno opzioni per spedire diesel e altri prodotti a qualsiasi acquirente nei nuovi mercati dell'America Latina e dell'Africa. L'India e la Cina, i principali importatori di greggio russo, hanno già un'industria di raffinazione sviluppata, quindi è improbabile che acquisteranno i prodotti petroliferi russi che normalmente vanno in Europa. Oltre alle ulteriori difficoltà logistiche c'è il decreto della Russia che vieta la vendita del proprio petrolio e dei propri prodotti petroliferi ai Paesi che introdurranno un limite al loro prezzo di vendita a partire dal primo febbraio. La mossa

potrebbe scoraggiare gli attori del mercato dall'utilizzare i servizi occidentali per facilitare il commercio di prodotti petroliferi russi, anche se non è chiaro come la Russia applicherà effettivamente la regola. "Penso che ci siano molte ragioni per presumere che siamo ancora agli inizi di qualcosa che potrebbe diventare molto più difficile", ha affermato Kevin Book, amministratore delegato di Clearview Energy Partners. L'Europa ha fatto affidamento sulla Russia per il diesel per decenni, sollevando timori sull'impatto delle sanzioni di febbraio. Per ora, i fornitori di carburante europei sembrano aver fatto scorta di diesel prima delle restrizioni occidentali. Philip Jones-Lux, analista della società di dati petroliferi Sparta Commodities con sede a Ginevra, ha affermato che i prezzi del diesel in Europa attualmente non sono abbastanza alti da incoraggiare i commercianti a inviare diesel dagli Stati Uniti, dall'Arabia Saudita e dall'India nella regione. "Ciò che questo ci sta dicendo è che, al momento, non vi è alcun segno, almeno sui prezzi, che qualcuno sia preoccupato per la fornitura europea di diesel a febbraio", ha affermato.

Il Cremlino ha rimescolato ancora una volta le carte sul campo dopo "pesanti perdite" A Gerasimov il comando delle truppe

Si è spenta velocemente la stella del generale Sergei Surovikin anche se l'Armageddon che il suo nome prometteva è stato, in parte, realizzato, con i bombardamenti a tappeto delle infrastrutture civili ucraine iniziati poche ore dopo, il 10 ottobre, il suo arrivo al comando due giorni prima. Ma per Valery Gerasimov, il capo di Stato maggiore che da ieri ha assunto l'incarico, le cose non appaiono rosee. La nomina ufficializzata dal ministro della Difesa Sergei Shoigu è "una sorta di retrocessione, quantomeno un calice amaro", ha commentato Mark Galeotti, analista specializzato negli apparati di sicurezza russi. D'ora in poi sarà lo stesso Gerasimov a essere il diretto responsabile di quello che avviene sul teatro

di battaglia. Il generale Surovikin - reduce dalla devastante campagna aerea contro Aleppo che aveva coordinato come comandante delle unità aerospaziali - ha resistito solo poco più di tre mesi al comando dell'operazione speciale di Mosca in Ucraina. Nominato poco dopo il bombardamento del ponte di Crimea, all'inizio dello scorso ottobre, era stato in precedenza comandante delle forze russe nel fronte meridionale. Per lui, notoriamente, militari e civili nemici sono sullo stesso piano, obiettivi da colpire. La sua era stata la prima nomina ufficiale di un comandante dell'operazione, compito ora assunto dal capo di stato maggiore. Prima di lui, si diceva che a coordinare l'intervento

fosse il generale Aleksandr Dvornikov. Il giorno prima dell'inizio della guerra, Surovikin, che forse ha scontato la batosta delle forze russe a Makiivka o il ritiro di Kherson, era stato inserito nell'elenco delle persone colpite da sanzioni dell'Unione europea per il suo ruolo nell'apparato militare e per il suo stretto rapporto con Putin che nel 2017 gli aveva conferito l'onorificenza di Eroe della Russia. Surovikin sarà ora uno dei vice di Gerasimov. Nato nel 1966 a Novosibirsk, Surovikin, 55 anni, ha iniziato la sua carriera militare in Afghanistan alla fine degli anni Ottanta. Ha preso parte nell'agosto del 1991 alla repressione delle proteste contro il golpe a Mosca. Sarebbe stato lui a dare l'ordine ai



mezzi militari di procedere malgrado il blocco, una manovra che ha provocato la morte di tre persone. Le accuse contro di lui sono in seguito state ritirate. Ma quattro anni più tardi, è stato condannato con la condizionale per aver venduto una pistola. Ma anche questo procedimento è stato poi stralciato. Gerasimov, il teorico della guerra ibrida che porta anche il nome di "Dottrina Gerasimov", che tanto successo ha avuto nel 2014 in Crimea e nel Donbass, è stato sotto attacco per l'andamento della guerra che avrebbe dovuto, nelle intenzioni di Mosca, esaurirsi in poco tempo con la caduta di Volodymyr Zelensky.

Con l'export al palo calano i finanziamenti per pagare la guerra

Le entrate della Russia derivanti dalle esportazioni di combustibili fossili sono crollate a dicembre, ostacolando in modo significativo la capacità del presidente Vladimir Putin di finanziare la guerra in Ucraina. E' quanto emerge da un rapporto pubblicato dal Center for Research on Energy and Clean Air, un think tank finlandese indipendente. I risultati, secondo quanto riportato dall'emittente televisiva Cnbc, illustrano l'efficacia delle misure adottate per prendere di mira le entrate petrolifere della Russia e sottolineano l'ur-



gente necessità per i politici occidentali di aumentare la pressione finanziaria su Mosca per aiutare Kiev a prevalere nel conflitto. Nello specifico, il rap-

porto ha rilevato che il primo mese di divieto dell'Unione europea sulle importazioni marittime di greggio russo e il price cap del G7 sono costati a

Mosca una stima 160 milioni di euro al giorno. Secondo il rapporto, le misure occidentali sono state in gran parte responsabili di un calo del 17 per cento delle entrate russe derivanti dalle esportazioni di combustibili fossili nell'ultimo mese del 2022. Ciò significa che la Russia, uno dei principali produttori ed esportatori di petrolio al mondo, ha visto crollare i guadagni derivanti dalle esportazioni di combustibili fossili al livello più basso da quando Putin ha lanciato la sua invasione su vasta scala dell'Ucraina alla fine di febbr-

io. "Il divieto del petrolio dell'Ue e il tetto massimo sul prezzo del petrolio sono finalmente entrati in vigore e l'impatto è significativo come previsto", ha dichiarato in una nota Lauri Myllyvirta, analista capo di Crea. "Questo dimostra che abbiamo gli strumenti per aiutare l'Ucraina a prevalere contro l'aggressione della Russia. essenziale abbassare il prezzo massimo a un livello che neghi i profitti petroliferi tassabili al Cremlino e limitare le rimanenti importazioni di petrolio e gas dalla Russia", ha affermato Myllyvirta.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Azioni Rappresentative Collettive Via alla Class action dei Consumatori

Associazioni di Consumatori chiedono modifiche allo schema di decreto legislativo per garantire la corretta attuazione della direttiva Ue e l'adeguata tutela dei consumatori con l'introduzione opt-out per la class action



Lo schema di decreto legislativo che recepisce la direttiva (UE) 2020/1828 sulle azioni rappresentative collettive a tutela dei consumatori è ora all'esame del Parlamento con un timing serrato. Le azioni rappresentative, collocate nel Codice del consumo, partiranno dal 25 giugno 2023 e viaggeranno in parallelo con le azioni di classe, disciplinate dal Codice di procedura civile. Oggi le Associazioni Consumatori*, in audizione con le Commissioni riunite Giustizia e Attività produttive, commercio e turismo della Camera, hanno presentato alcune richieste di modifica, necessarie per assicurare un adeguato livello di tutela dei consumatori e per recepire correttamente la direttiva.

Le richieste di modifica

Provvedimenti compensativi: l'azione di classe semplificata e il risarcimento diretto (opt-out). La conferma del meccanismo dell'opt-in (che rimanda alle disposizioni che regolano l'azione di classe) rappresenta per le Associazioni Consumatori una grande occasione persa, considerato che la direttiva consente che l'azione di classe prescinda dalle adesioni dei singoli. Nelle controversie di limitato valore individuale, il meccanismo dell'adesione comporta che i risarcimenti aggregati siano sempre inferiori al danno collettivo. Qualora il danno individuale sia contenuto, ma estremamente diffuso, è improbabile che un elevato numero di consumatori aderisca all'azione. Ne è la riprova la vicenda della fatturazione a 28 giorni nelle offerte di telefonia fissa, dove, la mancata automatica attuazione della restituzione dei giorni erosi e il riconoscimento del diritto ai soli consumatori che ne facciano richiesta (con un meccanismo simile all'opt-in) hanno determinato un numero di richieste inferiore al 10% degli aventi diritto. Le associazioni ritengono

necessario prevedere un sistema che assicuri, dove possibile, l'integrale risarcimento diretto di tutti i danneggiati anche se non aderenti all'azione rappresentativa.

Azioni rappresentative a carico del professionista

La direttiva europea prevede l'obbligo per il professionista che commette la violazione di informare i consumatori sulle azioni pendenti che lo riguardano anche per consentirne l'adesione (per le azioni regolate dal sistema dell'opt-in) o il recesso (nei sistemi con il meccanismo dell'opt-out). Le disposizioni nello schema di decreto non prevedono questo obbligo e non impongono al professionista di fornire informazioni anche nel corso delle azioni. Le AACC ritengono che, con la decisione che accoglie l'azione rappresentativa proposta, il tribunale debba in ogni caso condannare il professionista ad informare della decisione definitiva, a proprie spese, tutti i consumatori interessati con mezzi appropriati alle circostanze ed entro limiti di tempo prestabiliti e, dove possibile, mediante

comunicazione individuale.

Provvedimenti inibitori: valutazione di ammissibilità e sospensione del giudizio

Lo schema di decreto anche per i provvedimenti inibitori prevede un filtro di ammissibilità e la facoltà di sospendere l'azione in presenza di un giudizio pendente davanti ad un'autorità nazionale di regolamentazione o al giudice amministrativo. Queste novità, non imposte dalla direttiva, sono prive di giustificazione per le azioni inibitorie che non richiedono l'adesione del consumatore al giudizio e non necessitano quindi del filtro di ammissibilità che avrebbe il solo effetto di rallentare l'azione che ha la finalità di prevenire o far cessare con sollecitudine la violazione o la sua prosecuzione. Analoghe considerazioni valgono per la sospensione del giudizio. La richiesta delle associazioni dei consumatori è di eliminare la valutazione di ammissibilità e la facoltà di sospendere il giudizio per tutti i provvedimenti inibitori. Analoga modifica sarebbe anche opportuna

per i provvedimenti risarcitori in considerazione del numero ristretto dei soggetti legittimati ad agire e dei gravi ritardi creati dal filtro di ammissibilità negli anni passati.

Il giudizio inibitorio provvisorio

La norma richiama il requisito dei giusti motivi d'urgenza, già previsto dal Codice del consumo. Per le AACC non è corretto il recepimento della direttiva che impone agli Stati membri di disciplinare provvedimenti inibitori provvisori svincolati dal requisito dell'urgenza che può portare ad evitabili dubbi e problemi interpretativi. Si chiede quindi che venga eliminato il riferimento ai giusti motivi d'urgenza, in modo da rendere il diritto nazionale coerente con la direttiva ed evitare ostacoli all'adozione di misure immediate e provvisorie. «Le azioni rappresentative collettive – commentano congiuntamente le AACC – rappresentano un nuovo e importante strumento di difesa giudiziaria risarcitoria che il parlamento europeo ha deciso di dedicare alle associazioni dei consumatori riconosciute nazionalmente

per permettere loro di agire, anche senza un mandato specifico da parte dei consumatori interessati, al fine di richiedere al giudice l'adozione dei provvedimenti inibitori e risarcitori nei confronti di tutti coloro che hanno subito quello specifico danno. Nessuna delle nostre associazioni ha avuto modo di confrontarsi con il Governo, ma oggi in audizione nelle commissioni parlamentari competenti abbiamo unitariamente presentato le nostre richieste a favore di un'azione vera, forte che garantisca a tutti gli appartenenti ad una classe, a prescindere dalla loro adesione all'azione, il diritto al risarcimento».

FIRMATARI: Le Associazioni Consumatori: Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confconsumatori, Centro Tutela Consumatori e Utenti, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, U.Di.Con, Unione Nazionale Consumatori, Utenti Dei Servizi Radiotelevisivi.

Tutte le posizioni aperte in Italia e all'estero per la maggiore casa editrice italiana

Mondadori: offerte di lavoro e stage

WordPress senior specialist, Business data analyst e stage per Assistente di redazione, Organization Performance, Social Media & Community Manager, Back Office Direct Channel, Amministrazione fornitori e Ufficio tecnico. Queste le posizioni aperte dal Gruppo Mondadori, la maggiore casa editrice italiana che lancia un appello a quanti intendano lavorare con essa: «I libri e i magazine sono la nostra attività storica, i prodotti digitali la nostra nuova frontiera. I nostri store, fisici e online, offrono ai lettori un'esperienza d'acquisto unica, combinando tradizione e innovazione in una serie di servizi integrati. Siamo



un punto di riferimento per chiunque voglia immergersi in un mondo fatto di storie, cultura, stili di vita e apprendimento». «Lavorare con noi - sottolinea Mondadori - significa contribuire alla continua evoluzione di questo mondo. E di farlo in un ambiente di lavoro costruttivo, che crede nel valore della diversità e dell'inclusione, dell'ascolto e del riconoscimento delle proprie persone. Un ambiente di lavoro animato da forti competenze specifiche, in cui non si smette mai di crescere e imparare. Diffondere il sapere è il nostro obiettivo come brand, trasmetterlo internamente è l'approccio in cui crediamo come azienda».

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Il 2023, è stato proclamato dalla WOIR, anno del cibo

E' stato calcolato che ancora oggi 2,3 miliardi di persone nel mondo vanno a letto a stomaco vuoto

Ogni anno si spreca il 36% del cibo prodotto a livello globale per il consumo umano. Nei Paesi più industrializzati, come l'Italia, si tratta per il 78% di alimenti gettati via dai consumatori e per il 22% di scarti del processo di produzione e di trasporto. A lanciare l'allarme è la *World Organization for International Relations*, l'Organizzazione Mondiale per le Relazioni Internazionali fondata nel 1978 allo scopo di preservare la pace e l'armonia nel mondo.

"Si tratta di una questione etica, ma lo sperpero di cibo porta anche ad un ingente danno economico e ad un irreparabile danno ambientale che innesca un effetto domino capace di produrre carestie e di eventi climatici estremi" sottolinea **Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte**, Presidente e Segretario Generale della *World Organization for International Relations*. A livello globale, lo spreco alimentare è infatti responsabile di 5 miliardi di tonnellate



te di gas serra emessi in atmosfera e di un consumo di acqua pari a circa 200 miliardi di metri cubi.

"Ridurre le perdite e gli sprechi alimentari è essenziale perché ogni anno si spreca- no 1,5 miliardi di tonnellate di generi ali-

mentari con un costo di circa 900 miliardi di dollari per l'economia globale" commenta **Viola Lala**, press officer della *World Organization for International Relations*

"Ancora oggi si contano ben 828 milioni

di uomini, donne e bambini che soffrono di grave denutrizione in ben 55 Paesi" sottolinea **Alejandro Gastón Jantus Lordi de Sobremonte**.

I dati sono emersi dal rapporto congiunto della FAO, IFAD, UNICEF,

WFP e WHO (*The State of Food Security and Nutrition in the World*, edizione 2022), che mettono in evidenza anche un divario di genere: nel mondo a soffrire di insicurezza alimentare moderata o grave è il 31,9% delle donne, rispetto al 27,6% degli uomini.

"Insomma, nonostante gli sforzi, 2,3 miliardi di persone vanno a letto quasi sempre a stomaco vuoto (insicurezza alimentare moderata o grave) e tra loro ben 150 milioni di persone soffrono di insicurezza alimentare acuta" sottolinea il presidente e segretario generale della *World Organization for International Relations*.

L'antenna italiana della WOIR, basandosi sui dati della Commissione Europea, ha poi calcolato lo spreco in Europa. Il primato negativo, purtroppo, spetta proprio all'Italia, con 272 milioni di tonnellate di cibo buttato negli ultimi 20 anni.

Lugano: una perla tra la montagna e il lago, la cornice perfetta per un'esperienza speciale

Assolutamente da non perdere, per chi passa da Lugano, il piccolo comune di Gandria. Qui è inutile cercare grandi folle di turisti. I visitatori vengono invece accolti dalle quiete case colorate in pietra, caratteristiche del piccolo borgo accoccolato ai piedi del Monte Brè. Una breve passeggiata attraverso incantevoli viuzze

conduce al piccolo ristorante "Locanda Gandriese". Dal 2017 è gestito da Davide Crobe, giunto fin qui dalla Sardegna. Oltre alla fantastica vista sul Lago di Lugano, si può gustare un'armoniosa combinazione di specialità sarde abbinata a prodotti regionali del Ticino. Un consiglio per tutti coloro che desi-

derano prolungare la magia del momento: la casa offre anche 3 piccole camere d'albergo. Un altro posto splendido in cui gustare ottimo cibo e rilassarsi è il Ristorante Al Lac. Si trova a Melide, località al centro del Lago di Lugano. La missione del piccolo e ricercato ristorante è utilizzare solo cibi freschi e di stagione. Ad

assicurarsene è lo chef Luca Torricelli, che lascia libero sfogo alla sua creatività nella cucina del ristorante e convince con un'offerta gastronomica moderna. Gli ospiti vivono un'esperienza piacevole sotto ogni punto di vista: qui tutto è incluso, dalle prelibatezze per il palato alla suggestiva vista sul lago.



Scoperto in Israele uno scarabeo di oltre 3000 anni fa

Un antico scarabeo di 3000 anni fa è stato scoperto a sorpresa durante una gita scolastica ad Azor, vicino a Tel Aviv, in Israele. La scena raffigurata sullo scarabeo rappresenta probabilmente il conferimento della legittimità a un sovrano locale. Secondo il dottor Amir Golani, specialista dell'Autorità israeliana per le antichità nel periodo dell'Età del Bronzo, "lo scarabeo veniva usato come sigillo ed era un simbolo di potere e di status. Poteva essere inserito in una collana o in un anello. È fatto di terracotta silicata ricoperta da uno smalto verde-bluastro. Potrebbe essere caduta dalle mani di un personaggio importante e autorevole che passava da quelle parti, oppure potrebbe essere stata deliberatamente sepolta nel terreno insieme ad altri oggetti e dopo migliaia di anni è tornata in superficie. È difficile determinare l'esatto contesto originario". Nella parte inferiore, piatta, del sigillo dello scarabeo, è raffigurata una figura seduta su una sedia e di fronte ad essa una figura in piedi, il cui braccio è sollevato rispetto a quello della persona seduta. La figura in piedi ha una testa allungata, che sembra rappresentare la coro-



na di un faraone egiziano, ed è possibile che qui si veda un'istantanea di una scena in cui il faraone egiziano conferisce l'autorità a un suddito cananeo locale. "Questa scena riflette fondamentalmente la realtà geopolitica che prevaleva nella terra di Canaan durante la tarda età del bronzo (ca. 1500-1000 a.C.), quando i governanti cananei

locali vivevano (e talvolta si ribellavano) sotto l'egemonia politica e culturale egiziana", afferma il dott. Golani. "È quindi molto probabile che il sigillo risalga alla tarda età del bronzo, quando i cananei locali erano governati dall'Impero egizio. I sigilli di scarabeo sono infatti distintamente egiziani, ma la loro ampia diffusione si estendeva anche al di fuori dei confini dell'Egitto. Centinaia di scarabei

sono stati scoperti in Terra d'Israele, soprattutto in tombe, ma anche in strati di insediamento. Alcuni di essi sono stati importati dall'Egitto, molti altri sono stati imitati in Israele da artigiani locali sotto l'influenza egiziana. Il livello di lavorazione del particolare scarabeo rinvenuto oggi non è tipico dell'Egitto e potrebbe rappresentare un prodotto di artigiani locali.

La città di Boise, IDAHO nei "Best in Travel 2023" di Lonely Planet

Da poco *Lonely Planet* ha reso nota la sua lista di destinazioni ed itinerari "Best in Travel" per il 2023 e per il primo anno la casa editrice ha deciso di dividere le destinazioni in base al tipo di esperienze che qui si possono fare: Saperi, Relax, Itinerari, Scoperte e Connessioni.

Boise, capitale dell'**Idaho**, stato situato nella parte nord-occidentale degli Stati Uniti d'America, è stata inserita tra le destinazioni da visitare nel corso del 2023 per la categoria "Connessioni" che si riferisce alle destinazioni con cui è possibile instaurare un legame sia con il luogo stesso sia con la sua gente. "Ma è la sua bellezza naturale in ogni periodo dell'anno, abbinata al terroir e alla scena culinaria - scrive *Lonely Planet* nel suo speciale - il motivo per cui Boise è entrata nella nostra lista delle migliori destinazioni con cui instaurare un legame nel 2023". Una delle capitali americane meno note, Boise è sicuramente in grado di sorprendervi. La più gran-



de città dello stato con oltre 230.000 abitanti si trova nella parte sud-occidentale dello stato. E' immersa nel verde sulle rive del fiume Boise con uno stile di vita spiccatamente outdoor e una forte cultura dell'accoglienza. E' una città giovane, moderna e alla moda, con un vivace downtown (con una zona pedonale, bistrot e sofisticati wine bar) che non

sarebbe per niente fuori luogo sulla East Coast. Non molti sanno poi che proprio a Boise si trova la più grande comunità basca degli Stati Uniti ed il Basque Block in centro città celebra le sue tradizioni con il Basque Museum and Cultural Center, il mercato basco nonché diversi bar e ristoranti. Chi è appassionato di outdoor poi non resterà deluso: il Boise River Greenbelt è un percorso lungo il fiume di oltre 40 chilometri che attraversa parchi ed aree naturali, ideale da percorrere in bicicletta e a piedi. Last but not least, il soprannome di Boise è "City of Trees" proprio per i numerosi parchi che qui vi si trovano.

La squadra laziale ha preso parte a un gran numero di gare Cycling Cafè Racing Team Un grande finale di 2022

Si è concluso con molte soddisfazioni il 2022 del Cycling Cafè Racing Team. La squadra laziale ha preso parte a un gran numero di gare con l'obiettivo di preparare al meglio gli impegni di gennaio, in particolare il Cross dell'Epifania di Aquino, la gara di Roma Capannelle dell'8 gennaio e il campionato italiano, l'evento principale della stagione invernale. Squadra che si è rivelata tra le principali protagoniste del Giro d'Italia Ciclocross, il Cycling Cafè Racing Team ha preso parte all'ultima tappa della corsa rosa a Gallipoli, dove è arrivato il quarto posto di Pietro Scottoni negli Allievi di secondo anno e il nono di Alessio Lacchè. Bene anche Chiara Ottaviani, sesta tra le ragazze Esordienti, e Daniele Sellati, 8/o tra gli Allievi di primo anno. Piergianni Cautela chiude 10/o nella gara Open. Importante è stata anche la partecipazione, il 23 dicembre, al



campionato intersolidale di ciclocross che si è svolto sempre in Puglia, a Noci. Chiara Ottaviani nelle Esordienti e Filippo Ragonesi negli Juniores hanno vinto la corsa conquistando la maglia, mentre tra gli Open conquista un bel secondo posto Raul Baldestein. Podio

anche per Pietro Scottoni, terzo negli Allievi di secondo anno, mentre Daniele Sellati ha chiuso 14/o tra gli Allievi di primo anno. Lo scorso 28 dicembre, a Torino, il Cycling Cafè Racing Team non è voluto mancare all'ultima tappa del Master Cross Selle Smp. Pietro Scottoni

ha ottenuto la 14/a piazza negli Allievi di secondo anno, con Chiara Ottaviani 22/a tra le Esordienti di secondo anno. Negli Open, 12/o Cristian Cominelli, 16/o Philippe Mancinelli e 18/o Raul Baldestein. I buoni risultati ottenuti lungo tutta la stagione hanno fatto sì che Pietro Scottoni e Chiara Ottaviani abbiano potuto vestire la maglia della rappresentativa regionale del Lazio di ciclocross alla Coppa Italia Giovanile, dove Pietro Scottoni ha chiuso 18/o e Chiara Ottaviani 16/a. Infine, lo scorso 31 dicembre, la squadra ha gareggiato ad Ariccia, nella tappa valevole per il Lazio Cross. Tra gli Allievi di primo anno è arrivata la vittoria di Daniele Sellati, con Christian Balducci 7/o. Podio per Filippo Ragonesi, secondo negli Juniores, mentre negli Open chiudono 6/o Roberto Carroccia e 10/o Jacopo Camilli.

Al via il progetto SPORT LOVER



ASD Pallavolo Civitavecchia e il Centro Sociale Polivalente "Anna Magnani" organizzano la conferenza stampa per presentare "SPORT LOVER", iniziativa promossa e finanziata dalla Regione Lazio e da Sport e Salute. Il progetto è rivolto agli over 65 con lo scopo di diffondere la cultura del movimento e dello sport, con l'obiettivo di promuovere il benessere psico-fisico a tutte le età. Ospite della Pallavolo Civitavecchia la consigliera regionale Marietta Tidei, da sempre vicina allo sport, ma soprattutto sensibile ed attenta al più ampio tema dell'inclusione sociale. L'appuntamento è fissato per venerdì 13/01/2023, alle ore 16.00, presso il salone "Anna Magnani", Via P. Bernardini 14, Civitavecchia.

Sta per arrivare un'altra splendida iniziativa targata Concept 2 riservata a tutti i praticanti ed appassionati di Rowerg, Skierg e BikeErg. È nata la C2 Half Marathon che si svolgerà in modalità virtuale, dal 16 al 22 gennaio 2023, e che rientrerà nel circuito ErgCup2023. Questa seconda tappa misura la resistenza degli appassionati, e di un ampio numero di iscritti, i quali parteciperanno da ogni regione d'Italia e dall'estero. Mentre la mezza maratona è la prova principale, ci sono alcuni varianti. Sulla Rowerg e SkiErg la distanza della sfida è 21.097m mentre per la BikeErg, 40.000m. Una sfida aperta a tutti per raggiungere nuovi obiettivi e di creare maggior affinità all'interno della propria squadra. La prova infatti si potrà effettuare sia individualmente che in team da quattro atleti che si potranno alternare sugli

*Prova in modalità virtuale, ognuno dalla propria sede
dal 16 al 22 gennaio, specialità nuova nel circuito ErgCup2023*

Indoor Rowing: nasce la "Half Marathon" individuale e a squadre



attrezzi a staffetta. Come tutte le gare C2, ci sono categorie di ogni età, e sono previsti anche i pesi leggeri. Gli atleti di questa categoria non



potranno superare il peso kg. 75 per gli uomini e di kg. 61,5 donne. Particolare attenzione come sempre anche all'attività per atleti con abilità diverse. Per la categoria Special è prevista una prova sul tempo di 1' mentre per il pararowing la gara sarà sulla distanza di 10.000m. Tutte le prove individuali saranno inserite nel Ranking mondiale Concept2. Il punteggio ottenuto dai team invece, oltre a concorrere alla classifica generale per Società, verrà riportato per ogni singo-

lo concorrente nella classifica generale individuale per categorie. I partecipanti dovranno effettuare la prova tra il 16 gennaio ed entro e non oltre le 23:59 del 22 gennaio 2023. ISCRIZIONI - Iscrizioni aperte sul sito www.ergevents.it, cliccando su C2 HALF MARATHON seguendo le procedure d'iscrizione cliccando su "ISCRIVITI" allegando la foto del monitor con il codice di verifica. La partecipazione è gratuita per tutti.

Granfondo La Medievale, nel 2023 si parte dall'aeroporto militare di Guidonia

Nuova location per la Granfondo La Medievale: l'evento organizzato dall'Asd Ciclismo Lazio vivrà la propria partenza, per il 2023, dall'aeroporto militare di Guidonia. Come ha spiegato Alessandro Malagesi, presidente del comitato organizzatore, quest'anno non si partirà più da Tivoli in quanto la gara rientrerà nel calendario ufficiale di eventi del Centenario dell'Aeronautica Militare. Resta invariata la sede di arrivo, in quanto il gran finale sarà in cima

alla salita di San Polo dei Cavalieri, famosa per essere terreno di allenamento di tanti ciclisti professionisti della zona. Invariato anche il percorso, che sarà identico a quello degli anni passati. L'appuntamento è già fissato per il 24 settembre 2023, giorno in cui dall'aeroporto militare di Guidonia prenderà il via la nuova edizione di una corsa amatoriale sempre più apprezzata in tutto il centro Italia.

Foto di Stefano Spalletta



SEGUICI SU

la Voce
televisione

Sarà tumultato nella sua Olevano Romano sabato 14 gennaio

Il saluto al Maestro Carlo Riccardi, pittore e fotografo

Carlo Riccardi (Olevano Romano, 1926 - Roma, 2022), decano dei fotoreporter e pittore apprezzato a livello internazionale, venuto a mancare lo scorso 13 dicembre, sabato 14 gennaio alle ore 10.30, alla presenza di Autorità, amici e familiari, sarà tumultato nel Cimitero della sua cittadina natale che il 13 novembre 2016, in occasione del suo 90° compleanno, gli aveva conferito, nell'Aula Consiliare "Helga Rensing", la "Cittadinanza Onoraria". Alle 11.30, dopo il rito funebre, presso l'ex Frantoio Bonuglia in Via

Roma, ove è allestita la mostra permanente a lui dedicata: "Carlo Riccardi da Olevano Romano alle prime pagine di tutto il mondo" - realizzata con documenti e fotografie provenienti dal ricchissimo "Archivio Fotografico Riccardi" composto da oltre tre milioni di negativi che raccontano le mutazioni economiche e sociali del nostro recente passato - si svolgerà la cerimonia di conferimento, alla presenza di rappresentanti delle Istituzioni locali, del Premio "Age quod agis" alla memoria, dell'associazione



"Dies". L'esposizione, inaugurata ad aprile 2022, raccoglie una selezione di suoi

vita rurale ai fasti del Quirinale, dalle borgate di Roma alle elezioni papali, passando per diverse edizioni del Premio Strega, Nastri d'Argento, immortalando dal semplice contadino ai maggiori vip del secolo scorso. "Le foto di Carlo Riccardi - hanno dichiarato nel corso dell'inaugurazione i curatori Maurizio Riccardi e Giovanni Currado - raccontano un enorme spaccato temporale: un tumulto di sguardi coraggiosi misti a scenari di miseria assoluta, le speranze di chi voleva ricominciare e i primi segnali,

positivi e negativi, del Paese che diventava 'grande'. Gente comune, ma anche politici, cantanti, papi, scrittori, Riccardi ha fotografato tutti e il riconoscimento del Comune di Olevano Romano nel volergli dedicare una mostra permanente è il minimo dovuto a chi ha realizzato e conservato un complesso di informazioni visive d'impatto che per le nuove generazioni, investite quotidianamente da altri tipi di immagini, possono rappresentare un importante momento di riflessione."

Vittorio Esposito

Oggi in tv

Venerdì 13 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:25 - Gli imperdibili	07:00-Igiganti	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	08:50-Tg2Dossier	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	09:40-Radio2HappyFamily	09:00 - Mi manda Rai - Tre	09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica	10:20 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	10:50 - Timeline	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:40 - Paesi che vai	13:30-Tg2Motori	11:05 - Tgr Est - Ovest	12:20 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT
10:30 - A Sua immagine	14:00-IlProvinciale	11:25 - Tgr Region - Europa	12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE	07:59 - TG5 - MATTINA
10:55 - Santa Messa	15:00-Vorreidirtiche	12:00 - Tg3	13:17 - TGCOM	08:44 - METEO.IT
12:00 - Recita dell'Angelus	16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali	12:25 - Tgr Mediterraneo	13:19 - METEO.IT	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI
12:20 - Linea Verde	17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE	10:00 - SANTA MESSA
13:30 - Tg1	18:00-Tg2L.I.S.	13:00 - 100 opere - Arte torna a casa	15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco	19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita'	14:00 - Tg Regione	16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
16:35 - Tg1	20:30-Tg2	14:15 - Tg3	17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE	12:00 - MELAVERDE
17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada	21:00-NCISLosAngeles13	14:30 - 1/2 h in piu'	17:38 - TGCOM	13:00 - TG5
19:20 - Tg1	22:35-Bull6	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:40 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT
20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania	00:20-Checkup	16:30 - Rebus	17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE	13:41 - L'ARCA DI NOE'
22:15 - Il circolo dei Mondiali	01:05-Appuntamentoalcinema	17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:00 - AMICI
23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar	01:10-Rai-News24	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:30 - VERISSIMO
23:35 - Tg1 Sera	05:30-Piloti	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV	18:45 - CADUTA LIBERA
23:40 - Speciale Tg1	05:40-Lagrandevallata	20:00 - Che tempo che fa	20:30 - CONTROCORRENTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco		23:30 - Tg3 Mondo	21:20 - ZONA BIANCA	20:00 - TG5
01:20 - Rai - News24		23:55 - Meteo 3	00:52 - THE DOORS - 1 PARTE	20:38 - METEO
01:55 - Sottovoce		00:00 - 1/2 h in piu'	01:50 - TGCOM	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
02:25 - Applausi		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	01:52 - METEO.IT	21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV
03:25 - Rai - News24		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:56 - THE DOORS - 2 PARTE	22:15 - TGCOM
			03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	22:16 - METEO.IT
			03:46 - IRRATIONAL MAN	22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV
			05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	23:35 - TG5 - NOTTE

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Trionfano anche Spielberg con The Fabelmans e gli Spiriti dell'isola Golden Globes: Farrell e Blanchett migliori attori

Steven Spielberg trionfa all'80 esima edizione dei Golden Globes aggiudicandosi i premi più importanti, tra cui quello per il miglior film drammatico con una pellicola profondamente personale come "The Fabelmans". L'altro premio più importante, quello per la migliore commedia o musical, è andato a "Gli spiriti dell'isola-The Banshees of Inisherin", una tragicommedia che parla di un'amicizia andata in frantumi su una remota isola irlandese. Spielberg, che ha portato a casa anche il premio per la miglior regia, ha ringraziato la sua famiglia, compresa la sua madre già scomparsa, che secondo lui sarebbe "lassù a gioire per questo". "The Fabelmans" racconta il travagliato matrimonio dei genitori di Spielberg, il bullismo antisemita di cui egli stesso è stato vittima e i primi sforzi del regista nel realizzare film a budget zero con i suoi amici adolescenti. "Tutti mi vedono come una storia di successo, e tutti vedono tutti noi nel modo in cui ci percepiscono in base a come ottengono le informazioni - ha detto il regista 76enne - ma nessuno sa veramente chi siamo finché non abbiamo il coraggio di dire a tutti chi siamo". Nonostante la scarsa fortuna al botteghino, il film ha battuto i due maggiori successi commerciali dell'anno scorso: il film di fantascienza di James Cameron "Avatar: la via dell'acqua" e "Top Gun: Maverick". Gli spiriti dell'isola, invece, ha anche fatto vincere a Colin Farrell anche il premio di miglior attore in una commedia, alimentando le sue speranze di Oscar, mentre al regista Martin McDonagh è andata la vittoria per la miglior sceneggiatura. I Globes, che danno il via alla stagione annuale dei premi cinematografici, non hanno avuto il consueto sfarzo negli ultimi due anni, a causa della pandemia e delle accuse alla Hollywood Foreign Press Association, l'organizzatrice dei premi, di non avere neanche un rappresentante di colore al suo interno. Molti i personaggi di spicco presenti all'80 esima edizione, tra cui Spielberg, Rihanna e Brad Pitt. Austin Butler, che ha indossato le scarpe di camoscio blu di Elvis Presley per il film biografico "Elvis", ha vinto come miglior attore in un film drammatico. "Sei stato un'icona e un ribelle e ti amo così tanto", ha detto Butler a proposito del leggendario cantante, in un discorso emozionante in cui ha anche elogiato la famiglia di Presley per il suo sostegno. Eddie Murphy ha ritirato il premio alla carriera al gala di Beverly Hills, mentre Angela Bassett ha vinto il premio come miglior attrice non protagonista per il blockbuster Marvel "Black Panther: Wakanda per sempre". Cate Blanchett, che ha vinto il premio come miglior attrice drammatica per "Tar", in cui interpreta una spietata direttrice d'orchestra che si muove nel mondo spietato della musica classica, invece non ha partecipato al gala. Tra gli altri vincitori di spicco che non si sono presentati alla cerimonia, si segnalano Kevin Costner ("Yellowstone"), Zendaya ("Euphoria") e Amanda Seyfried ("The Dropout"). Michelle Yeoh ha vinto come miglior attrice di commedia per il surreale "Everything Everywhere All At Once". Il suo co-protagonista, Ke Huy Quan, che ha raggiunto la notorietà come bambino protagonista di "Indiana Jones e il tempio maledetto" quasi quarant'anni fa, ha vinto come miglior attore non protagonista. Il blockbuster indiano "RRR", ricco di azione e diventato un grande successo di Hollywood, ha dato slancio alla sua campagna di premiazione vincendo il premio per la migliore canzone. Il "Pinocchio" di Guillermo del Toro ha vinto come miglior film d'animazione, mentre "Argentina, 1985" ha vinto come miglior film non in lingua inglese. Per quanto riguarda la televisione, il prequel di "Game of Thrones", "House of the Dragon", ha vinto come miglior film drammatico, mentre "Abbott Elementary" ha vinto come miglior serie comica. Il successo ai Globes è spesso considerato un potenziale indicatore per i film che sperano di vincere gli Oscar, che quest'anno si terranno il 12 marzo (gli elettori dell'Academy inizieranno a votare per le nomination agli Oscar giovedì prossimo). A proposito delle polemiche che ha coinvolto l'Associazione che organizza i Globes, il conduttore della serata, Jerrod Carmichael, che ha mantenuto un tono audace e tagliente per tutta la serata, ha dato il via al gala proprio con un monologo che prendeva in giro l'Hollywood Foreign Press Association: "Vi dirò perché sono qui. Sono qui perché sono nero", ha detto Carmichael. La maggior parte dei consueti after-parties dei Globes - dove i vincitori sfilano con i loro trofei e i perdenti affogano i loro dispiaceri con champagne gratuito - non hanno avuto luogo quest'anno.

Sette grandi eventi tra jazz, cantautorato, elettronica e teatro fino al 13 aprile Dal 19 parte a Terni la 19esima "Visioninmusica Season 2023"

Torna da giovedì 19 la diciannovesima edizione di "Visioninmusica- Season 2023", il festival internazionale orientato alla musica improntata ad innovativi blend di generi e linguaggi. In questa edizione del nuovo anno, saliranno sul palco musicisti italiani e stranieri di grande prestigio, per condire di grandi emozioni una stagione con cadenza quindicinale fino al 13 di aprile. Obiettivo principale di Visioninmusica è la sperimentazione, che implica nella sua originalità un ascolto attento e adatto ad un pubblico dalle varie passioni musicali. I sette concerti in programma (sei nella città di Terni ed uno a Spoleto) sono infatti all'insegna di rock, jazz contemporaneo, musica elettronica e teatro musicale comico. Si partirà, come detto, giovedì 19 all'Auditorium Gazzoli con Eugenio Finardi che, dopo anni di musica leggera e seguendo la sua inesauribile curiosità, si è dedicato a progetti speciali. Il musicista milanese presenterà "Euphonia Suite", il progetto frutto dell'intesa con due straordinari musicisti quali Raffaele Casarano al sassofono e Mirko Signorile al pianoforte. Un progetto dove oltre ai suoi brani più conosciuti ci sono omaggi agli autori più cari, da Battisti a Fossati, dando un respiro più ampio alle emozioni, condivise in un'intensa esperienza collettiva. Il secondo concerto venerdì 3 febbraio, avrà protagonista il cantante Antonio Maggio. Negli ultimi anni, Maggio ha intrapreso diversi progetti significativi indirizzati alla sperimentazione, tra questi "Maggio canta Dalla in jazz", in scena in questa edizione insieme a William Greco pianoforte e Daniele Di Bonaventura al bandoneon. Venerdì 17 febbraio lo smilemaker Raffaello Tullo, sarà protagonista al Teatro Secci di "Contrattempi Moderni", una nuova sfida artistica per il performer, fondatore e coautore di tutti gli spettacoli del noto gruppo Rimbamband, proteso a coniugare comicità, musica, citazionismo e virtuosismi. Un divertente viaggio che, attraverso l'uso creativo di schermi e dispositivi, racconta il rapporto malsano tra uomo e tecnologia. Venerdì 3 marzo Jerome Klein presenterà "Sonder", disco di debutto del omonimo ensemble. Rimanendo in linea con le sue caratteristiche sonorità, combinazione di



elementi elettronici e strumenti acustici (pianoforte e vibrafono), Klein propone un viaggio attraverso un paesaggio sonoro, apparentemente in continua evoluzione, tra jazz, pop ed elettronica. Venerdì 17 marzo è la volta del duo Bartolomey/Bittmann, ovvero Matthias Bartolomey (violoncello) e Klemens Bittmann (violino e mandola). Artisti accomunati dalla passione per la ricerca di nuove sonorità, unita al profondo rispetto per il suono dei loro strumenti, presenteranno il loro ultimo progetto intitolato "Zehn". Venerdì 31, stavolta al Teatro Nuovo di Spoleto, arriverà uno dei massimi esponenti della chitarra acustica a livello mondiale, l'australiano Tommy Emmanuel con special guest il chitarrista inglese Mike Dawes. Da oltre 40 anni in attività e noto per la sua incredibile tecnica del "fingerpicking" ha suonato nei suoi interminabili tour in giro per il mondo con artisti quali Chet Atkins, Eric Clapton, John Denver, Tina Turner, Mark Knopfler, Frank Vignola e il nostro Dodi Battaglia. La data di Spoleto sarà l'ultima di 11 date del suo "Italian Tour" 2023 che inizierà a Milano il 19 di marzo. Un concerto-evento in grado di cat-

turare tutta l'energia e l'abilità chitarristica di un vero e proprio acrobata della sei corde. La 19esima edizione di "Visioninmusica" si concluderà il 13 aprile sempre all'Auditorium Gazzoli di Terni, con Greg Koch & The Koch/Marshall Trio, una formazione che presenta un repertorio di brani originali che miselano rock, funky, jazz e country. Musicista con un'intera borsa di tecniche impressionanti, che vanno dal "chicken-pickin'" di Albert Lee al "string-bending" di Albert King fino al groove hendrixiano, l'americano Greg Koch ha sinora pubblicato 15 album per numerose etichette, caratterizzati da una rigogliosa varietà di stili chitarristici. Con lui alla chitarra elettrica rigorosamente Fender ci saranno on stage i fidi Toby Lee Marshall all'organo Hammond B3 e Dylan Koch alla batteria. Tutti i concerti avranno inizio alle ore 21. Abbonamento a 90 euro con biglietti da 12 (ridotti) a 30 euro in prevendita online sul circuito Vivaticket e presso tutti i rivenditori autorizzati. A Terni presso New Sinfony, Galleria del Corso, 12.

D.A.


 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)
AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale
 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
 Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"


 Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.
 Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
 Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
 email: info@bluepowersrl.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

